



Ingresso Chiostri di San Domenico durante l'iniziativa dei Sentieri Partigiani, Reggio Emilia, 15 settembre 2024,
foto Archivio Istoreco



Istituto per la storia della Resistenza
e della società contemporanea
in Provincia di Reggio Emilia

Redazione a cura della presidenza e della direzione
con la collaborazione dello staff

Si ringrazia per la generosa consulenza Mariangela Belloni

Grafica: Roberta Bruno

Stampato da Industria Grafica San Martino srl
nel mese di maggio 2025



Il bilancio sociale di Istoreco 2024 è stampato su carta certificata FSC®. Questo prodotto è fatto con carta FSC® certificata e altri materiali controllati secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Le matrici utilizzate per la stampa sono a basso impatto ambientale, prodotte senza bagni chimici. Gli inchiostri sono a base di materie prime rinnovabili, in particolare olii vegetali.

Indice

4

METODOLOGIA ADOTTATA
PER LA REDAZIONE
DEL BILANCIO SOCIALE
ISTORECO

5

INFORMAZIONI
GENERALI SULL'ENTE

9

STRUTTURA, GOVERNO
E AMMINISTRAZIONE

15

PERSONE CHE
OPERANO PER L'ENTE

19

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

62

ALTRE INFORMAZIONI

65

CONSIDERAZIONI

71

BILANCIO 2024

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE ISTORECO

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale 2024 di Istoreco è stato redatto dalla direzione avvalendosi della consulenza della tesoriera e del supporto della presidenza.

Il bilancio sociale viene presentato e discusso all'interno del consiglio direttivo e successivamente dell'assemblea dei soci. Una volta approvato, viene inviato ai detentori di interesse dell'istituto e pubblicato sul sito web www.istoreco.re.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

L'obiettivo con il quale viene redatto il bilancio sociale è di dotare l'istituto di uno strumento per guardare da una giusta prospettiva l'attività svolta, per valutare l'effettiva capacità di raggiungere gli obiettivi, non solo economici ma anche sociali, fissati alla sua fondazione, quasi sessant'anni fa.

I primi quattro documenti di bilancio sociale erano stati redatti non per un vincolo normativo, ma per il desiderio di evidenziare al meglio l'operato dell'istituto, tanto sfaccettato da poter risultare

complesso per gli esterni, e per progettare in modo coerente ed efficace le future attività. Dall'anno 2023 invece, sono state seguite le indicazioni presentate dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019 ("Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore"), in quanto Istoreco è ente del terzo settore, e ha acquisito nel corso del precedente anno di attività i requisiti economici che portano all'obbligatorietà della redazione secondo l'art. 14, c.1 D.Lgs 117/2017.

All'interno del documento sono state definite 5 aree di attività e per ognuna di queste sono state raccolte informazioni sia quantitative che qualitative per poter valutare il raggiungimento degli obiettivi indicati all'interno dello statuto. Nella parte relativa alle considerazioni sono stati indicati gli obiettivi ed evidenziati i punti di forza e le criticità.

Formazione staff didattica, Gombio - Castelnovo ne' Monti, 28 ottobre 2024, foto Archivio Istoreco



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente: **Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea – Reggio Emilia – Istoreco**

Codice fiscale: **80011330356**

Partita Iva: **01596650356**

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del terzo settore: **ETS settore “G”, “Altri enti del terzo settore”, repertorio n. 32323**

Indirizzo sede legale: **via Dante Alighieri 11 – 42121 Reggio Emilia**

Aree territoriali di operatività: **provincia di Reggio Emilia in particolare, con collaborazioni sia in Emilia Romagna sia in Italia, con occasionali partnership a livello europeo e mondiale.**

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE)

I fondatori di Istoreco condividevano l'esperienza antifascista e talvolta partigiana contro il regime mussoliniano e l'occupante nazista. Al momento della nascita dell'istituto, il 5 novembre del 1965, i firmatari erano riconosciuti come rappresentanti della società civile ed erano tutte personalità impegnate a vario titolo nella vita reggiana, sia politica che culturale.

L'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nasce al preciso scopo di evitare la dispersione del patrimonio documentario e memoriale della lotta partigiana, pertanto radica la propria attività agli ideali di antifascismo, libertà e pluralismo culturale, che ne erano alla base. Lo scopo statutario di Istoreco è ancora oggi quello di conservare, tutelare e valorizzare il patrimonio archivistico della guerra di Liberazione in Italia e, in generale, il patrimonio storico del Novecento reggiano.

I fondatori dell'istituto sono:

Cesare Campioli *esule antifascista, partigiano, comunista, sindaco della liberazione a Reggio Emilia*

Laerte Fanti *partigiano, cattolico, vice comandante delle Fiamme verdi*

Giovanni Farri *partigiano, comunista, medaglia di bronzo al valore militare, bronze star medal V. - USA*

Guerrino Franzini *partigiano, comunista, storico*

Antonio Grandi *antifascista, movimento cattolico*

Aldo Magnani *partigiano, comunista, presidente Comitato liberazione nazionale Reggio Emilia, medaglia d'oro della Resistenza*

Vittorio Parenti *partigiano, socialista, presidente della Provincia di Reggio Emilia*

Vittorio Pellizzi *partigiano, azionista, prefetto della liberazione a Reggio Emilia*

Giacomo Prandi - Nino *libraio antifascista*

Gino Prandi *partigiano, socialista, membro del Comando piazza*

Oddino Prandi *antifascista, comunista, internato civile in Germania*

Mario Salsi *partigiano, cattolico, presidente ALPI-APC Reggio Emilia*

Vivaldo Salsi *antifascista, comunista, confinato politico, presidente ANPPIA Reggio Emilia*

Gismondo Veroni *partigiano, comunista, medaglia d'argento al valore militare*

Carmen Zanti *partigiana, comunista, croce al valore militare*



La partigiana Imelde Campani “Norio” con paracadutisti inglesi del Battaglione Alleato, forza che ha partecipato alla liberazione della provincia, data ignota, foto Archivio Istoreco



Monumento alla Resistenza, dettaglio, Reggio Emilia, foto Archivio Istoreco

Finalità dell'ente è mettere a disposizione della cittadinanza, degli istituti scolastici, delle associazioni, degli studiosi e dei privati cittadini, il patrimonio archivistico e biblioteconomico raccolto e custodito nel corso del tempo; progettare attività didattiche e di formazione per studenti e docenti; promuovere la divulgazione di fatti e avvenimenti locali, nazionali e internazionali, per valorizzare principi quali l'antifascismo, l'antirazzismo, la solidarietà, la convivenza, il rispetto reciproco in una prospettiva di ampio respiro, tale da permettere sempre maggiori scambi con realtà affini di altri paesi. Istoreco promuove tali finalità civiche cercando di mantenere un ambiente di lavoro positivo e rispettoso delle esigenze e dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, nonostante la precarietà dei contratti.

I Presidenti avvicendatisi dalla nascita dell'istituto ad oggi hanno perseguito tali obiettivi e mantenuto una costante coerenza tra i fini statutari e la quotidianità.

Vittorio Pellizzi	1965-1968
Antonio Grandi	1969-1974
Dino Felisetti	1974-1979
Luigi Ferrari	1979-1984
Vittorio Parenti	1985-1990
Fermo Carubbi	1991-1993
Massimo Storchi	1993-2001
Leonardo Paggi	2001-2002
Giannetto Magnanini	2002-2008
Mirco Carrattieri	2008-2014
Simonetta Gilioli	2015-2021
Arturo Bertoldi	2021- in carica

La Filarmonica Tricolore suona canzoni partigiane, iniziativa Istoreco in occasione del 79° anniversario della Liberazione di Reggio Emilia, piazza Prampolini, Reggio Emilia, 24 aprile 2024, foto Archivio Istoreco



Particolarmente significativo per lo sviluppo e il radicamento dell'istituto nel territorio è la convenzione siglata con il **Comune di Reggio Emilia**, a seguito di un apposito avviso pubblico, grazie alla quale è stata affidata a Istoreco la gestione del

Polo archivistico dell'ente con l'uso gratuito della sede all'interno dei Chiostrì di San Domenico in città e, dal 2021, la gestione culturale della Sinagoga di via dell'Aquila, prezioso luogo di memoria cittadino.

ATTIVITÀ STATUTARIE

Dallo statuto dell'ente, art. 2:

Istoreco è senza fine di lucro, apartitica, aconfessionale, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento in via prevalente di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, finalizzate a:

a) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e formazione professionale;

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale (...);

c) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;

d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

e) beneficenza o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Nell'ambito delle attività di promozione culturale, formativa ed educativa connessa alla storia della Resistenza ed ai suoi ideali ispiratori, potranno essere svolte anche attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Al fine di migliorare la fruizione degli archivi storici e delle attività laboratoriali dell'ente, (...) per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, Istoreco si propone di:

1) raccogliere, conservare, valorizzare e mettere a disposizione degli studiosi e dei cittadini il proprio patrimonio documentario, di cui sono parte consistente e qualificante i documenti dell'antifascismo reggiano e della Resistenza;

2) raccogliere e conservare le memorie individuali e collettive;

3) promuovere e attuare progetti di ricerca su tematiche della storia contemporanea;

4) garantire la comunicazione e la divulgazione dei risultati della ricerca storica, con le modalità ritenute, di volta in volta, più idonee (Rivista RS, pubblicazioni, seminari, convegni, mostre, audiovisivi, installazioni museali);

5) svolgere attività didattica, di formazione e aggiornamento dei documenti, finalizzate a diffondere nella scuola la conoscenza della Resistenza e della storia contemporanea, attraverso diverse forme di comunicazione e divulgazione (lezioni, laboratori, seminari, convegni);

6) svolgere un ruolo di collaborazione alla progettazione, al coordinamento e alla realizzazione di attività culturali e didattiche con enti locali, Associazioni, Istituzioni culturali del territorio e non, privati;

7) elaborare e proporre percorsi formativi concernenti la storia contemporanea per un pubblico extra-scolastico;

8) progettare e realizzare percorsi formativi e didattici, in collaborazione con gli istituti scolastici, finalizzati alla realizzazione del progetto Viaggio della Memoria, accompagnando gli studenti lungo un percorso di conoscenza critica e di crescita che consenta di leggere gli eventi storici e i luoghi ad essa associati, con consapevolezza;

9) progettare, promuovere e sostenere la valorizzazione di "luoghi di memoria", intesi come luoghi di particolare valenza significativa, sotto l'aspetto storico, dei valori fondanti l'Istituto, e di spazi culturali in collaborazione con enti e istituzioni del territorio;

10) stipulare convenzioni con altri enti e istituti.



Pulizia del monumento alle vittime civili con studenti e studentesse dell'Istituto Scaruffi e l'Associazione nazionale vittime civili di guerra di Reggio Emilia, Parco Santa Maria, Reggio Emilia, 8 gennaio 2024, foto Archivio Istoreco

**ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/
STRUMENTALE**

Le attività *secondarie* attuate da Istoreco non sono espressamente citate nell'atto costitutivo, poiché andate definendosi nel corso del tempo per rispondere alle esigenze della società reggiana, a partire dal mondo della scuola.

La principale attività secondaria dell'istituto è certamente rappresentata dai viaggi di studio, divenuti progressivamente un'area di lavoro a tutti gli effetti, grazie al pioneristico progetto per le scuole del Viaggio della Memoria ispirato dall'impegno di Pietro Iotti, partigiano, reduce da un campo di concentramento e prezioso testimone che per primo in provincia progettò viaggi a Mauthausen.



Passeggiata guidata con lo storico Amedeo Osti Guerrazzi durante il Viaggio di studio Istoreco nell'80° della liberazione della capitale, Campidoglio, Roma, novembre 2024, foto Archivio Istoreco

L'investimento di risorse umane ed economiche in tale settore è stato favorito dal decennale impegno dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna a sostenere questo tipo di didattica in luogo, promuovendo un bando di cofinanziamento per scuole, amministrazioni locali ed enti.

Istoreco, con la sua esperienza ormai trentennale nello strutturare percorsi in Italia e all'estero sulla storia del Novecento, è divenuto un ente di supporto alla progettazione di terzi soggetti, affiancato quando necessario dall'agenzia CultureLabs incaricata di seguire la logistica dei tour.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Istoreco aderisce alla Rete nazionale degli istituti storici, coordinata a livello nazionale dall'istituto "Ferruccio Parri" di Milano; aderisce alla Rete per la valorizzazione dei beni ebraici in Emilia Romagna, coordinata dalla Fondazione Museo ebraico di Bologna; collabora alla progettazione di varie iniziative sul territorio provinciale in dialogo con enti e associazioni – tra cui le associazioni combattentistiche come ANPI, ALPI-APC, ANPC –, Arci Reggio Emilia, Auser Provinciale, Fondazione Mondinsime, Fondazione Tricolore Reggio Emilia.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

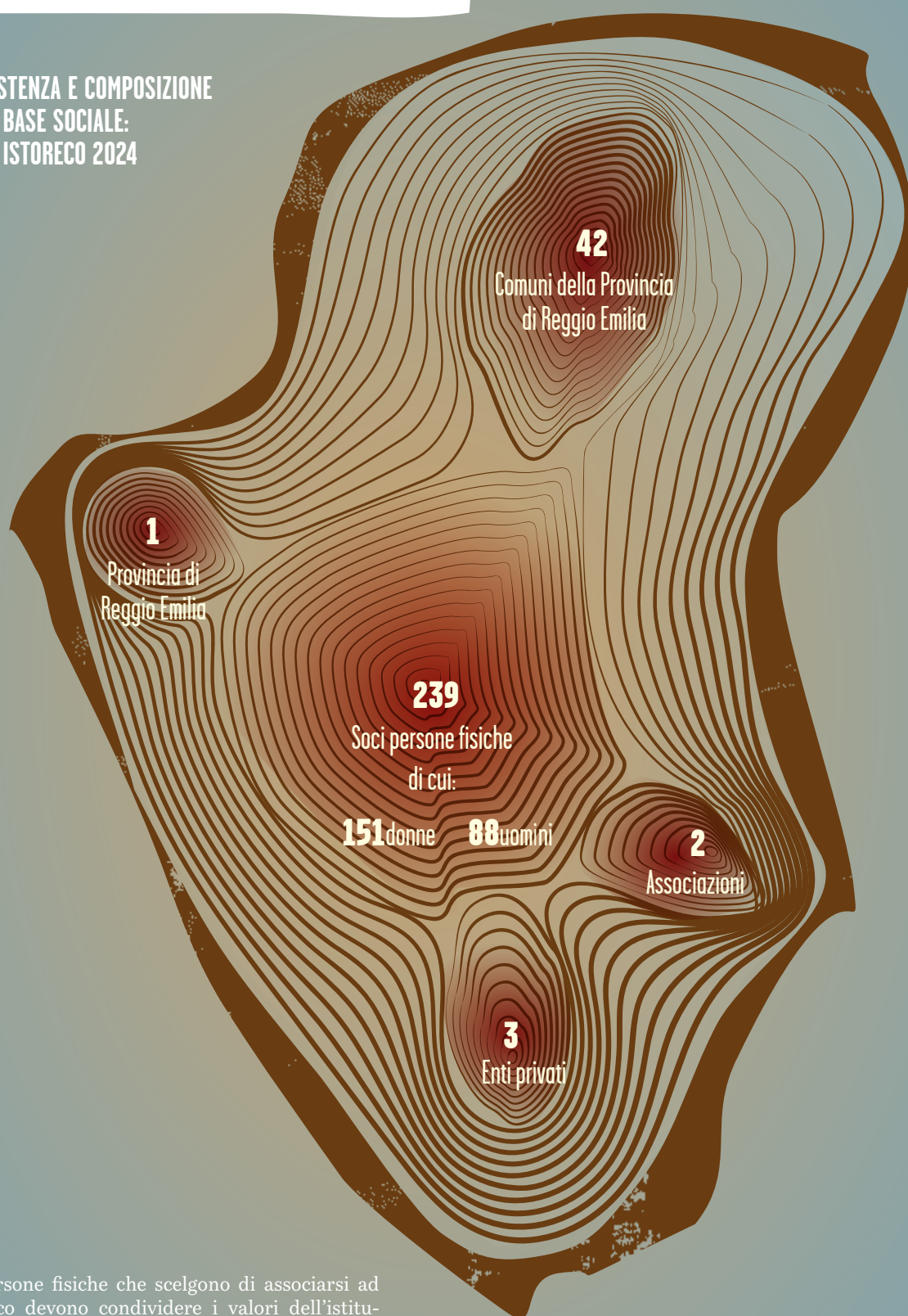
Istoreco è attivo principalmente in provincia di Reggio Emilia, dove risiede la maggior parte della sua base sociale, pur collaborando per progetti e valorizzazione di luoghi di memoria in ambito regionale, nazionale e, quando possibile, internazionale.



Inaugurazione della targa in ricordo del partigiano siciliano Cristoforo Carabillò, fucilato dai fascisti il 3 febbraio 1945 in via Porta Brennone a Reggio Emilia. La targa, collocata nel suo paese natale, ha visto la collaborazione tra i famigliari e Istoreco, Castelbuono (PA), 22 giugno 2024

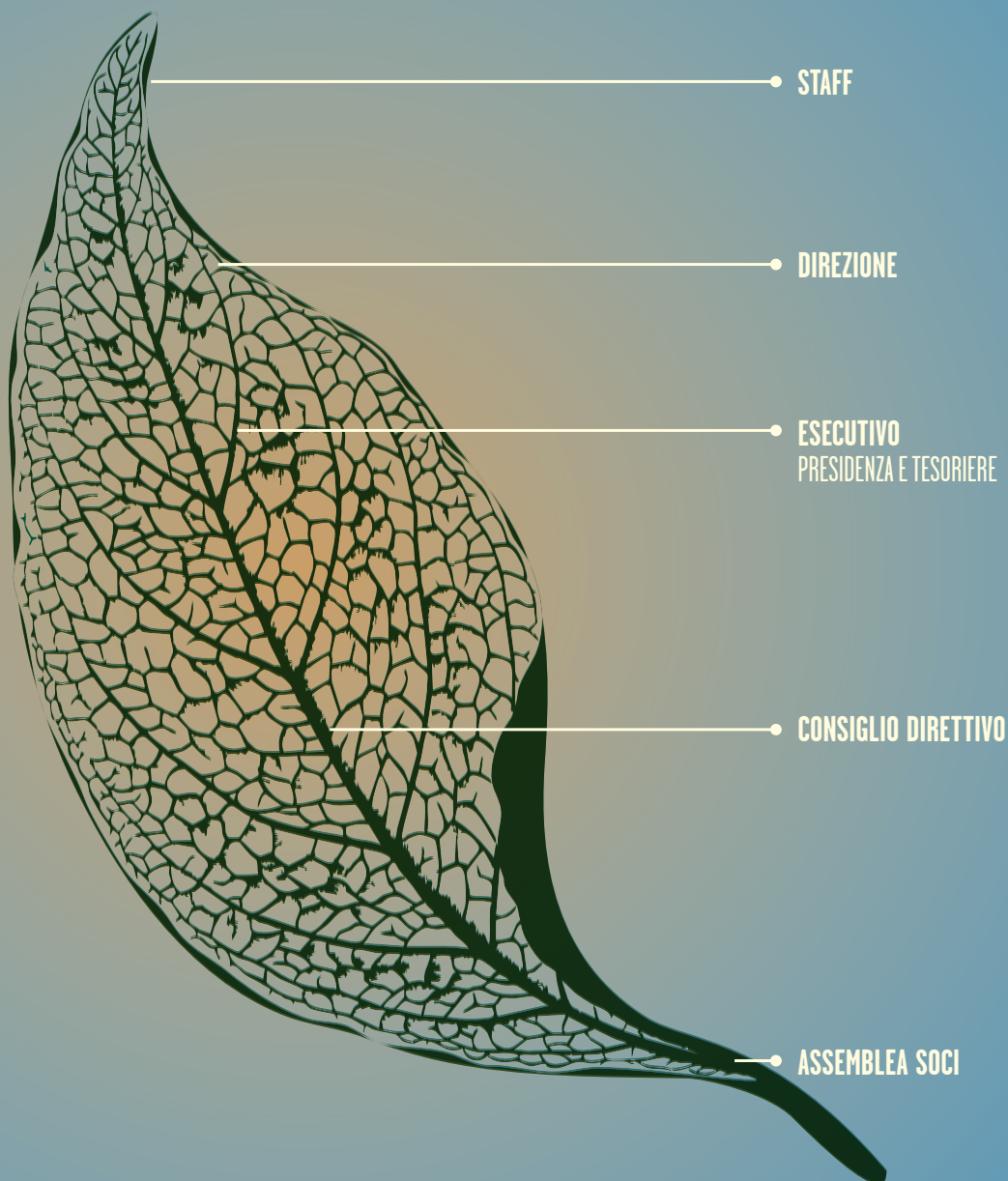
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE
DELLA BASE SOCIALE:
I SOCI ISTORECO 2024



Le persone fisiche che scelgono di associarsi ad Istoreco devono condividere i valori dell'istituto e aderire ai principi dichiarati nello statuto. Il potenziale socio presenta domanda scritta di adesione e, dopo l'ammissione approvata dal consiglio direttivo, versa la quota annuale (come socio ordinario o socio sostenitore).

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI



Istoreco è un ente del terzo settore senza scopo di lucro e, in quanto tale, è l'assemblea annuale dei soci ad eleggere presidente, vicepresidente, consiglio direttivo e ad approvare il bilancio.

L'assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il consiglio direttivo.

Il consiglio direttivo a sua volta nomina il tesoriere e la direzione.

Il comitato esecutivo è composto dalla presidenza e dal tesoriere, con la partecipazione permanente della direzione.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, pertanto la presidenza, il tesoriere e il consiglio direttivo, svolgono i loro incarichi a titolo volontario e non retribuito.

Sono organi dell'associazione:

- 1) l'assemblea generale degli associati
- 2) il consiglio direttivo
- 3) il presidente
- 4) il collegio dei garanti
- 5) l'organo di controllo

L'assemblea ordinaria:

- 1) procede alla nomina dei consiglieri determinandone previamente il numero dei componenti ed indicando fra essi il presidente ed il vicepresidente;
- 2) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- 3) approva il bilancio;
- 4) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- 5) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- 6) fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- 7) destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- 8) delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto o proposti dal consiglio direttivo.

Assemblea dei Soci Istoreco, Centro sociale Orologio, Reggio Emilia, 11 maggio 2024, foto Archivio Istoreco



L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'associazione. Come da art. 11 dello statuto, il consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a sette e non superiore a ventuno eletti dall'assemblea dei soci. Fra essi, un numero di consiglieri di massimo 2, se complessivamente meno di 15, 3 negli altri casi, sono nominati su proposta dei soci enti pubblici come di seguito indicato. Possono essere consiglieri solo le persone fisiche associate, ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Come da art. 12 dello statuto vigente, i membri del consiglio direttivo restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili per tre mandati consecutivi.

Il consiglio direttivo:

- 1) elegge tra i propri componenti il tesoriere;
- 2) nomina il direttore dell'istituto di cui determina compiti, funzioni e compenso;
- 3) nomina il direttore responsabile del comitato di redazione della rivista dell'istituto;
- 4) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- 5) predispone bilancio o rendiconto consuntivo;
- 6) stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- 7) gestisce il patrimonio sociale;
- 8) conferisce procure generali e speciali ed attribuisce deleghe al comitato esecutivo o a singoli consiglieri;
- 9) stabilisce eventuali limiti al potere di rappresentanza di singoli amministratori;
- 10) ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal presidente;

- 11) assume e licenzia dipendenti su proposta del direttore, ne fissa le mansioni e determina il compenso degli stessi;
- 12) delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- 13) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- 14) provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'assemblea dei soci.

Di regola è convocato ogni quattro mesi e ogni qualvolta il presidente o in sua vece il vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta. I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura della segreteria dell'istituto e sottoscritti dal presidente o da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.



Casa Manfredi, partecipanti alla passeggiata guidata per l'80° anniversario dell'Eccidio di Villa Sessa, Reggio Emilia, 15 dicembre 2024, foto Angelo Bariani

Il consiglio direttivo 2024 è stato rinnovato dall'assemblea annuale dei soci svoltasi a maggio 2024. Importante novità introdotta dallo statuto art. 11, entrato in vigore il 29 aprile 2022 in seguito alle votazioni dell'assemblea straordinaria, è che “un numero di consiglieri di massimo 2 se complessivamente meno di 15, 3 negli altri casi, sono nominati su proposta dei soci enti locali. (...) Possono essere consiglieri solo le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. In sede di assemblea generale degli associati convocata per l'elezione del consiglio direttivo, l'assemblea stessa delibera prioritariamente il numero complessivo dei membri del consiglio direttivo da eleggere. A se-

guito di tale indicazione, i soci enti locali esprimono le candidature a membri del consiglio direttivo e procedono alla relativa votazione. I soggetti così indicati, in ordine di numero di voti ottenuti, sono sottoposti a votazione di ratifica da parte dell'assemblea generale degli associati”.

Assemblea degli enti locali per l'elezione dei candidati al consiglio direttivo di Istoreco, Sala del consiglio del Palazzo della Provincia, Reggio Emilia, 11 aprile 2024, foto Archivio Istoreco



IN SEGUITO ALLE ELEZIONI, IL CONSIGLIO DIRETTIVO 2024-2027 È COMPOSTO COME SEGUE:



Volontari sono anche le componenti del collegio dei garanti revisori (Chiara Casotti, Stefania Cigarini, Elena Montorsi) e il dott. Antonio Loris Farri dell'organo di controllo, sempre in carica dall'assemblea dei soci del maggio 2024.

Il collegio dei garanti, da art. 17 dello statuto, è organismo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna e viene eletto dall'assemblea degli associati.

Esso ha il compito di:

1. interpretare le norme statutarie e regolamentari, e fornire pareri agli organi dirigenti sulla loro corretta applicazione;
2. emettere pareri in conformità su atti, documenti e deliberazioni degli organi dirigenti;
3. deliberare sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad esso da parte del socio escluso;
4. deliberare sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad esso da parte dell'aspirante socio non ammesso;
5. dirimere le controversie insorte tra gli associati; tra questi e gli organi dirigenti e fra gli organi dirigenti stessi. (...)

L'organo di controllo:

- 1) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- 2) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- 3) esercita inoltre il controllo contabile, al superamento dei limiti previsti dall'art. 31 del Codice del terzo settore, nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro e non sia appositamente nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- 4) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- 5) attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Edizione 2024 dei Sentieri Partigiani
con il coro I Violenti Piovaschi,
piazza Martiri del 7 luglio,
Reggio Emilia, 15 settembre 2024,
foto Archivio Istoreco



APPROFONDIMENTI SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Le decisioni assembleari e all'interno del consiglio direttivo vengono assunte con il metodo della votazione a maggioranza, con voti a favore, contrari o astenuti.

All'associazione – art. 6 dello statuto vigente – possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di proseguirne lo scopo e di sottostare al suo statuto. (...)

Possono essere associati ad Istoreco, in qualità di soci ordinari, coloro che hanno partecipato alla Resistenza, i cittadini e le persone giuridiche private senza scopo di lucro che condividano valori, ideali e finalità dell'associazione.

Possono essere altresì associati, in qualità di soci enti pubblici, le persone giuridiche pubbliche, esclusivamente in considerazione di particolari situazioni oggettivamente funzionali allo scopo istituzionale, fino ad un massimo di un terzo del numero totale dei soci. (...)

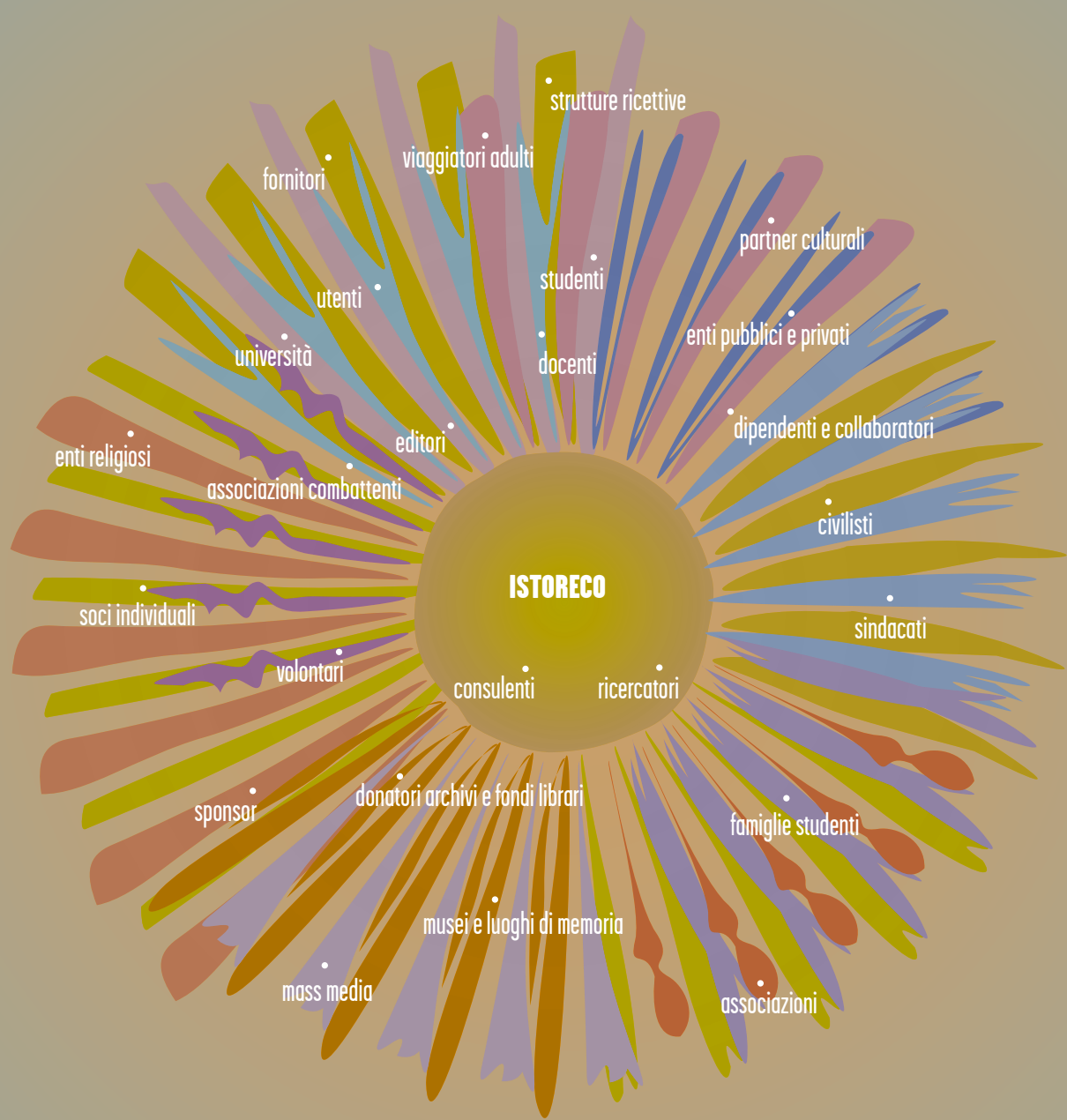
I soci hanno diritto a:

- a) partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione;
- b) godere, dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- c) prendere visione dei libri sociali tenuti dall'associazione, a cura dei rispettivi organi e obbligatori per legge, e di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione, con possibilità di ottenerne copia (...)

I soci sono obbligati a:

- 1) osservare lo statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'associazione;
- 3) versare la quota associativa;
- 4) contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO



Si identificano con la categoria di “detentori di interesse Istoreco”, i cosiddetti stakeholder, i soggetti che sul territorio, direttamente o indirettamente, vengono a contatto con le attività di Istoreco, usufruendone, sostenendole e beneficiandone e che, a loro volta, possono influenzare le scelte e le attività dell’istituto.

Istoreco, operando su tutto il territorio provinciale, con collegamenti anche a livello regionale oltre che nazionale, ha un’ampia tipologia di detentori di interesse, aspetto che permette di fotografare le interazioni dell’ente con la società da cui è nato e in cui opera, di comprenderne il radicamento e quanto l’ente sia significativo per la comunità che lo sostiene.

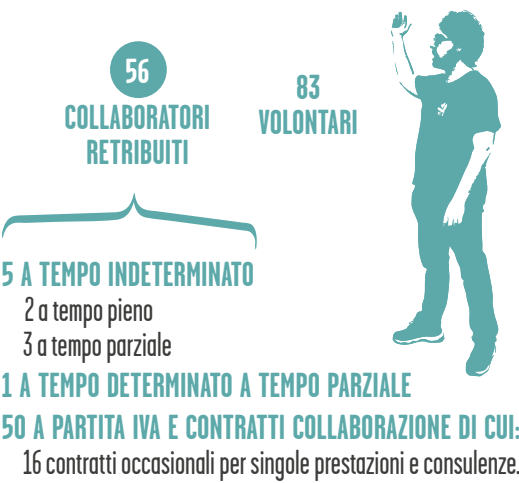
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



Istoreco è una realtà eterogenea, con spazi aperti al pubblico come l'Archivio, la Biblioteca e la Sinagoga, accanto ad aree incaricate di programmare e gestire attività culturali, didattiche, progetti scientifici ed editoriali. Lo staff, composito per compe-

tenze e formazione, risponde su vari livelli al mandato statutario come alle esigenze delle comunità in cui opera: mondo della scuola, privati cittadini, enti e associazioni.

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO CON UNA RETRIBUZIONE O A TITOLO VOLONTARIO



Staff Istoreco ai Sentieri Partigiani, Chiostri di San Domenico, Reggio Emilia, 15 settembre 2024, foto Archivio Istoreco

I dipendenti a tempo indeterminato/determinato corrispondono alle aree con servizi di apertura al pubblico e strutturali quali: Archivio, Biblioteca, segreteria, amministrazione.

I collaboratori, a partita iva o a contratto occasionale, sono invece i più coinvolti nelle attività divulgative, didattiche e nei progetti di ricerca.

Cinque dipendenti su sei sono donne, di età compresa tra i 41 e i 63 anni. Quattro su sei hanno una laurea e due un diploma di scuola superiore.

L'elemento che emerge dai dati riportati è il fondamentale collegamento tra il volume di attività svolte e il numero di collaboratori dell'istituto, occasionali e a partita iva, che, in costante e fondamentale dialogo con il personale dell'Archivio

e della Biblioteca, portano avanti ricerche, progettano percorsi didattici e permettono la divulgazione in iniziative pubbliche. Questo sistema di relazioni consente ad Istoreco di essere ricettivo verso le esigenze del territorio.

Un tale contingente di professionisti ovviamente comporta un grande impegno nel coordinamento, lavoro svolto dalla direzione, dal referente e dalla segreteria della sezione didattica, supportati dall'operato dell'amministrazione.

Il numero dei collaboratori è significativo non solo perché permette di essere presenti contemporaneamente in diversi comuni e scuole, ma anche per le competenze specifiche di ognuno e ognuna, fondamentali alla crescita e alla propositività di tutto il gruppo di lavoro.

Riunione dello staff Istoreco, Vezzano sul Crostolo, 13 maggio 2024, foto Archivio Istoreco



CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI DIPENDENTI

Ai dipendenti Istoreco è applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali e sono inquadrati come segue: **n. 4 = B1 | n. 1 = C1**

NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

Per una realtà come quella di Istoreco la presenza di numerosi volontari è fondamentale alla stessa esistenza associativa, senza trascurare l'apporto, spesso determinante, dato a progetti specifici.

Particolarmente significativo è il loro contributo per la banca dati Albi della Memoria, per la manutenzione dei Sentieri Partigiani e per la consulenza scientifica relativa alla programmazione delle attività in Sinagoga.

Manutentori dei Sentieri Partigiani, foto Archivio Istoreco



Da segnalare anche la disponibilità data da storici, ricercatori e giornalisti a far parte del **comitato scientifico di Istoreco** per l'ideazione di convegni, la presentazione di saggi, la redazione di interventi per la rivista RS - Ricerche Storiche e come consulenti. Il comitato scientifico vede, oltre la presenza di Massimo Storchi quale coordinatore, la generosa partecipazione di: Philip Cooke (Università Strathclyde di Glasgow, UK), Alessan-

dro Santagata (Università degli Studi di Padova), Toni Rovatti (Università degli Studi di Bologna), Fabrizio Solieri (Università degli Studi di Parma e collaboratore Istoreco), Mirco Carrattieri (Liberation Route Italia e già presidente Istoreco), Alessandro Gazzotti (Musei Civici Reggio Emilia), Tiziana Fontanesi (insegnante e ricercatrice già vicepresidente Istoreco), Vera Paggi (giornalista), Gabriele Franzini (giornalista).

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

La direzione ha organizzato 3 momenti di formazione interna per lo staff, occasioni sia di crescita professionale e di confronto, sia di consolidamento del gruppo di lavoro.

Alcuni colleghi hanno poi partecipato a eventi formativi, organizzati da altri enti, come ad esempio l'incontro "Le Pietre d'Inciampo monumento diffuso tra arte, storia, architettura e memoria" a Palazzo Marino (MI) promosso dal Comitato Pietre d'Inciampo, a cui Istoreco aderisce.



Formazione staff didattica, Gombio - Castelnovo ne' Monti, 28 ottobre 2024, foto Archivio Istoreco

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI

Istoreco non prevede indennità di carica per gli organi elettivi.

È possibile usufruire di rimborsi per spese sostenute in attività di rappresentanza, per esempio rimborso chilometrico per utilizzo della propria vettura. Nel 2024 nessun volontario ha presentato richiesta di rimborso.

Compensi, emolumenti, corrispettivi attribuiti - Art. 14 C. 2 - D.Lgs 117/2017 - Anno 2024

Beneficiari	Compensi	Rimborsi spese forfettari	Totale
Componenti consiglio direttivo	-	-	-
Componenti altri organi amministrativi	-	-	-
Componenti organo di controllo	-	-	-
Revisione legale dei conti	-	-	-
Dirigenti (n. 2 direttori)	38.000,00	-	38.000,00
Dipendenti (lavoro subordinato)	130.204,09	-	130.204,09 €
Collaboratori per progetti e ricerche (partita iva e prest.occ.)	246.296,06	-	246.296,06 €
Collaboratori per servizi comunicazione/grafica/video (partita iva)	38.390,01	-	38.390,01 €

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Le principali azioni realizzate da Istoreco nel 2024, in linea con il mandato statutario, sono riportate a seguire, suddivise seguendo le aree dell'istituto.

Pulizia del monumento alle vittime civili con studenti e studentesse dell'Istituto Scaruffi e l'Associazione nazionale vittime civili di guerra di Reggio Emilia, Parco Santa Maria, Reggio Emilia, 8 gennaio 2024, foto Archivio Istoreco



SEZIONE GESTIONALE E AMMINISTRATIVA

- 1 dipendente a tempo indeterminato 24 ore** con mansioni di segreteria
- 1 dipendente a tempo indeterminato 28 ore** con mansioni amministrative
- 1 dipendente a tempo determinato da novembre 24 ore** con mansioni amministrative
- 1 collaboratrice a contratto occasionale 8 ore** come supporto amministrativo
- 2 direttori a partita iva a circa 40 ore ciascuno**



Sono di competenza di quest'area dell'istituto:

- il coordinamento del personale – sia dipendente sia libero professionista;
- la convocazione del consiglio direttivo e delle assemblee;
- i rapporti con partner, sponsor ed enti soci;
- la registrazione dei soci e le comunicazioni agli stessi;
- la stipula di convenzioni e contratti;
- la redazione di bandi, progettazioni e rendicontazioni;
- la gestione di pratiche burocratiche e amministrative;
- i rapporti con l'organo di controllo e le garanti;
- la gestione dei fornitori di servizi;
- il front office e la segreteria;
- la fornitura dei materiali di cancelleria e di attrezzature agli uffici;
- la gestione del magazzino;
- la gestione quotidiana degli spazi;
- la gestione degli spazi e della struttura durante iniziative.

**Allestimento di una mostra storica
nell'80° anniversario della Strage de La Bettola,
Vezzano sul Crostolo, giugno 2024,
foto Archivio Istoreco**



COMUNICAZIONE

1 collaboratore a partita iva

con mansioni di ufficio stampa, di coordinamento della gestione dei 13 siti, social, newsletter, comunicazione istituzionale

1 collaboratore a partita iva

per newsletter settimanale, siti e social



Posa della Pietra d'Inciampo dedicata a Bruno Farri, viale Simonazzi, Reggio Emilia, 19 gennaio 2024, foto Archivio Istoreco



L'area Comunicazione, oltre a permettere la promozione delle attività svolte dai vari settori di cui si compone l'istituto, è fondamentale per la valorizzazione delle ricerche, dei materiali prodotti e delle partnership con enti e associazioni.

I collaboratori gestiscono le campagne promozionali dei singoli eventi e i rapporti con i media; la redazione di articoli; la gestione e l'implementazione dei portali web, della newsletter, del canale YouTube e dei vari canali social.

L'alto numero di contatti e la capacità di creare visibilità alle iniziative permette all'istituto di offrire

la propria competenza nella promozione di eventi affini anche quando non realizzati assieme a Istoreco, rafforzando la collaborazione sul territorio.

I momenti dell'anno in cui si sono avute le maggiori interazioni con il pubblico sono sempre legati alle principali ricorrenze, come il 25 aprile, il 7 luglio e l'8 settembre, anniversari in cui si confermano anche i rapporti con media come la Rai nazionale, la Rai regionale, le testate giornalistiche reggiane.

Un dato significativo è l'aumento degli utenti del canale YouTube, in continua implementazione per il caricamento delle conferenze realizzate in

Sinagoga, in Biblioteca o per progetti specifici. Nel 2024 sono stati inseriti 26 nuovi video sul canale Istoreco:



Intervento dello storico prof. Enrico Acciai al convegno “Gli anarchici italiani nella Resistenza. Tra storia locale e dimensione europea”, Biblioteca Panizzi, Reggio Emilia, 26 ottobre 2024

13 sono i portali coordinati, gestiti e implementati dal settore Comunicazione, afferenti a progetti specifici. Alcuni di questi sono dei veri e propri archivi virtuali:

Il portale istituzionale: www.istoreco.re.it

Il Viaggio della Memoria per le scuole: www.ilfuturononsicancella.it

Il Museo dei Luoghi del '900 reggiano: www.livello9.it

Albi della Memoria: www.albimemoria-istoreco.re.it

Albo d'oro caduti nella Prima guerra mondiale: www.cadutigrandeguerra.it

Archivio delle Officine Reggiane: www.archivioreggiane.it

Centro di documentazione 7 luglio 1960: www.reggioemilia7luglio1960.it

Sentieri Partigiani: www.sentieripartigiani.it

Le Pietre d'Inciampo: www.inciampa.re.it

ERA-Archivio delle testimonianze dei Resistenti europei: www.resistance-archive.org

Gli Occhi di: www.gliocchidi.it

Migrazione in Comune: www.migrazioneincomune.re.it

Ventotene, quando i confini diventano orizzonti: www.istoreco.re.it/ventotene/



Cartolina promozionale della nuova stanza del progetto Livello 9. Museo dei luoghi del '900 a Reggio Emilia
"Ebrei a Reggio Emilia 1413 - Oggi", foto Archivio Istoreco

LE PAGINE SOCIAL



Follower totali
29.388

+ circa 2.000
in più del 2023

Facebook pagine gestite:

Istoreco
Viaggi della Memoria Istoreco
Viaggi della Memoria
Sentieri Partigiani
ERA - European Resistance Archive
Archivio storico Officine Reggiane



Instagram:

Istoreco
Viaggio della Memoria Istoreco

Follower totali 4.881 + circa 1.000 in più del 2023



X (Twitter):

Istoreco
Viaggio della Memoria Istoreco

Follower totali 3.111



Threads:

Follower totali 2.543



YouTube:

Istoreco

Iscritti 823 + Aumento di circa 200 utenti rispetto all'anno precedente, un dato significativo per il tipo di strumento e di contenuti proposti.



Newsletter:

Newsletter settimanali 2024: 48
Iscritti: 3.100
Newsletter sezione didattica: 14
Iscritti sezione didattica: 104



LIVELLO 9

Utenti totali: 8.924
Visualizzazioni: 18.524

Da segnalare che la nuova stanza di Livello 9 è stata inaugurata a dicembre 2024, pertanto un aumento delle visualizzazioni è stato registrato nel 2025.



Stanza "Ebrei a Reggio Emilia 1413 - Oggi", inaugurata il 3 dicembre 2024

Una nota a parte meritano due collaborazioni strutturate nel corso degli anni.

Una è con l'emittente locale **Telereggio**, che spesso invita collaboratori dell'istituto a momenti di approfondimento storico in occasione di anniversari del calendario civile. Nel 2024 l'istituto è stato ospite degli studi per **13 trasmissioni a cui sommare 15 dirette da Cracovia**. Accanto alla presenza in spazi quali "Buongiorno Reggio" e "Il Graffio" infatti, una troupe di Telereggio ha partecipato al Viaggio della Memoria Istoreco a Cracovia, dal 4 all'8 marzo 2024, organizzando tre momenti live al giorno in collegamento con gli studi in città.

Una collaborazione ormai consolidata è anche quella con il principale quotidiano locale, la **Gazzetta di Reggio**, direttamente coinvolta nel progetto Viaggio della Memoria, che documenta puntualmente nelle sue varie fasi da gennaio a marzo, dalla posa delle Pietre d'Inciampo alla trasferta vera e propria, dando spazio nelle sue colonne ai pensieri e alle riflessioni in particolare degli studenti e delle studentesse.

Trasmissione di Telereggio dedicata all'80° anniversario dell'arrivo e dell'assassinio degli ebrei reggiani ad Auschwitz-Birkenau, Reggio Emilia, 26 febbraio 2024

Telereggio: guarda la diretta streaming





Archivio storico delle Officine Meccaniche Reggiane, Polo Archivistico del Comune di Reggio Emilia, foto Archivio Istoreco



- 2 dipendenti a tempo indeterminato a 36 ore**
- 5 collaboratori a partita iva e contratto collaborazione** per intervento su archivi vari
- 5 collaboratori a partita iva e contratto collaborazione** per progetto Fogli matricolari/ Albi della memoria
- 2 volontari** per il progetto Fogli matricolari/ Albi della memoria
- 3 volontari** per archivi vari
- 1 distaccato dal Comune di Reggio Emilia a 16 ore** sul progetto Fonti orali e Archivio movimenti
- Eventuali tirocinanti universitari e studenti in PCTO**



Collaboratori Istoreco al lavoro nella Sala Guerrino Franzini "Frigio", Chiostri di San Domenico, Reggio Emilia, aprile 2024, foto Archivio Istoreco

Il Polo Archivistico “Marco Paterlini” (PA) custodisce la storia della città di Reggio Emilia e di diverse sue realtà politiche, culturali, sociali ed economiche. Punto di approdo imprescindibile per chi vuole approfondire le vicende locali incentrate soprattutto sul Novecento, il PA è divenuto nel tempo un luogo di valorizzazione di questa storia e, di conseguenza, le attività che lo vedono protagonista sono molteplici per ambiti e tipologia, con il personale spesso impegnato in incontri di divulgazione quali convegni, tavole rotonde e commemorazioni, che si affiancano al quotidiano lavoro di conservazione del patrimonio, di consulenza scientifica per ricercatori, di accoglienza dell’utenza.

Nel 2024 l’archivio ha accolto **384 utenti** – un centinaio in più rispetto al 2023 – e fornito **82 consulenze da remoto** – un aumento di circa una ventina – per fondi quali: Archivio storico comunale; Fogli matricolari dei coscritti reggiani, IMI, Resistenza, caduti Prima guerra mondiale, Officine Reggiane, fototeca ecc.

Gli archivi gestiti e messi a disposizione del pubblico – tra quelli depositati come da convenzione e quelli di proprietà di Istoreco – sono **66 in totale**, 3 acquisiti nel corso dell’anno, a cui vanno sommati i siti online in cui è possibile consultare materiali.



Esponenti della Lego Foundation e della Fondazione Reggio Children, Sala dell’Amicizia Reggio Africa presso la Biblioteca Ettore Borghi, Reggio Emilia, 30 maggio 2024, foto Archivio Istoreco

Durante tutto l’anno, il personale si è dedicato ad operazioni di inventariazione, descrizione e riordino di svariati fondi, la digitalizzazione di alcuni materiali, anche in sinergia con il Settore patrimonio culturale della Regione Emilia Romagna. Con la realizzazione di 2 incontri online inoltre si sono promossi dei piccoli tesori dell’archivio, rendendoli accessibili ad un pubblico più ampio.

L’archivio collabora con enti e associazioni per la realizzazione di mostre tematiche, di convegni di studi, e come supporto a produzioni televisive ed editoriali anche a livello nazionale.

Nel 2024 il PA ha partecipato ad iniziative di divulgazione e valorizzazione quali “Quante storie nella storia. Settimana della didattica in archivio”, organizzato da IBC e Soprintendenza archivistica dell’Emilia Romagna; “OPG e storia popolare di Reggio Emilia. Possibili fonti di studio” in collaborazione con l’Archivio dell’ex ospedale psichiatrico San Lazzaro di Reggio Emilia. Ha inoltre contribuito alla realizzazione della mostra e del convegno organizzato il 2 marzo 2024 dalla Biblioteca Panizzi, in collaborazione con ASP – Città delle persone, “Prendersi cura. L’assistenza ai minori tra patrimonio storico e prospettive future”.



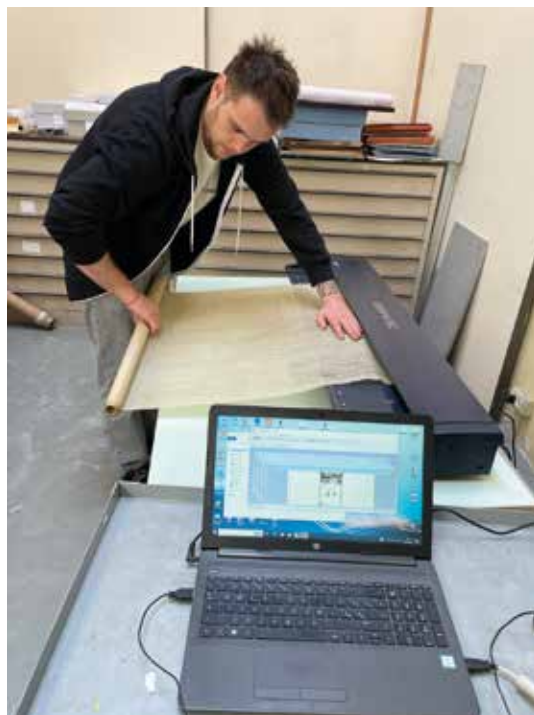
Staff Istoreco con Olga Fornaciari Riccò e Bruna Soncini Ganapini per l'edizione di AfricaNarra presso la Biblioteca Ettore Borghi di Istoreco, Reggio Emilia, 25 maggio 2024, foto Archivio Istoreco

Tra le collaborazioni maggiormente significative dell'anno figura quella con la Biblioteca Panizzi per il progetto biennale di riordino e valorizzazione dell'archivio privato del sindaco **Renzo Bonazzi**.

Il personale del PA fornisce consulenza e documenti ad altre aree di Istoreco per ricerche specifiche, partecipando così attivamente a progetti quali: il Centro di documentazione sui fatti del 7 luglio 1960; il museo virtuale Livello 9. Museo di luoghi del 900 a Reggio Emilia; il progetto didattico per la posa di Pietre d'Inciampo, dedicate ai deportati reggiani durante la Seconda guerra mondiale; la ricerca sugli IMI – Internati militari reggiani; la documentazione a corredo dei saggi pubblicati nella rivista semestrale di Istoreco RS - Ricerche Storiche.

Nel 2024 è proseguito il lavoro di inventariazione, catalogazione, condizionamento e digitalizzazione **dell'Archivio storico delle Officine Reggiane del Comune di Reggio Emilia**, in particolare ci si è dedicati ai disegni e ai progetti delle costruzioni industriali; il lavoro di implementazione **dell'Archivio dedicato alla Stagione dei movimenti a Reggio Emilia (anni sessanta – primi anni duemila)**, con la raccolta e conservazione di materiale sulle esperienze cittadine collegate ai movimenti politici, pacifisti, giovanili, femminili e alle associazioni specifiche. Questo archivio, ricco di documentazione e di testimonianze afferenti alle attività di collettivi studenteschi delle scuole superiori reggiane degli anni '70 e '80 del Novecento, viene utilizzato per attività di PCTO – alternanza scuola-lavoro. Il progetto è coordinato da un ricercatore distaccato dal Comune di Reggio Emilia, il quale si avvale dell'operato di un collaboratore a partita iva per il riversaggio su supporti adeguati dei materiali multimediali.

Il medesimo duo, assieme al lavoro di una volontaria, opera sull'Archivio delle fonti orali, per schedare il materiale esistente e digitalizzarlo. Questo fondo costituisce un piccolo tesoro di Istoreco riconosciuto a livello nazionale, creato e implementato in quasi quarant'anni di attività. La responsabile dell'Archivio Istoreco è rappresentante della Rete degli istituti storici nazionali, guidata dall'Istituto Ferruccio Parri di Milano, al Tavolo istituzionale nazionale per le fonti orali.



Scansione dei disegni tecnici dell'Archivio storico delle Officine Meccaniche Reggiane, Polo Archivistico del Comune di Reggio Emilia, foto Archivio Istoreco

Nel corso dell'ultimo anno Istoreco ha compiuto ulteriori progressi nel campo della **digitalizzazione audiovisiva**, un ambito fondamentale per l'adattamento alle nuove frontiere dell'archivistica e della gestione delle fonti orali. L'obiettivo primario di questo sforzo è quello di trasformare il patrimonio audiovisivo dell'istituto in formati digitali standardizzati, consentendo un accesso più rapido ai materiali, una gestione più efficiente e una conservazione a lungo termine degli stessi.

Le principali azioni di intervento sono:

- l'acquisizione di nuovi macchinari (frutto di acquisti e donazioni);
- il recupero e la gestione del materiale audiovisivo sia in capo all'istituto che al Polo Archivistico;
- la raccolta, manutenzione e riparazione di strumentazione audiovisiva idonea;
- il censimento, la preservazione e digitalizzazione del materiale audiovisivo.

Il progetto sui cui Istoreco, con la consulenza del PA, è stato particolarmente impegnato negli ultimi anni, anche per l'interesse suscitato negli utenti, è la digitalizzazione integrale per immagini dei **Ruoli matricolari dei coscritti reggiani**. Nel 2024 si è conclusa la digitalizzazione delle classi fino al 1927, per poi iniziare la digitalizzazione delle classi 1899 e 1900. Il progetto, realizzato grazie ad una convenzione con l'Archivio di stato di Modena e all'iniziale sostegno di alcune amministrazioni comunali, ha voluto raccogliere i percorsi di vita militare dei reggiani impegnati nei fronti delle guerre fasciste e ha contribuito a promuovere l'attività più generale del PA presso la cittadinanza. I ruoli matricolari sono consultabili sul sito www.albidellamemoria.it, dove sono caricate oltre 100.000 schede nominali e oltre 230.000 fotografie. A causa dei vincoli per la privacy, entrati in vigore nel corso del 2022, le digitalizzazioni nominali delle classi 1926 e 1927 verranno pubblicate online a cento anni di distanza (2026 e 2027).



Digitalizzazione dei ruoli matricolari dei coscritti reggiani, Sala Guerrino Franzini "Frigio", Chiostri San Domenico Reggio Emilia, foto Archivio Istoreco

Altra intensa attività per il personale del PA è certamente l'attività di conservazione e promozione dell'**Archivio Reggio Africa**, poiché, oltre che a livello scientifico, incide sensibilmente nella valorizzazione del Polo stesso quale luogo di ricerca e divulgazione, come dimostrato dalle numerose delegazioni accolte in visita nel corso dell'anno, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Reggio Emilia, la Fondazione E35 e la Fondazione Mondinsieme.

Questo particolare archivio (anni 1963-2010), prodotto dal Comune di Reggio Emilia, racconta i rapporti di solidarietà e collaborazione tra la città emiliana e l'Africa Australe. Istoreco è stato impegnato in diverse iniziative nel 2024:

- l'organizzazione di un ciclo di incontri sul colonialismo aperto a docenti e formatori, assieme alla sezione didattica;

- l'organizzazione di due seminari sugli archivi impropri e di comunità, (febbraio e giugno 2024) in collaborazione con i partner (dal 2023) dell'Archive Hub della Università di Wits (Sudafrica);
- costituzione del gruppo di lavoro sul tema "Mapping Resistance" con Saha, Wits Historical Papers e History Workshop (Sudafrica);
- co-progettazione insieme a Constitution Hill (partner Istoreco dal 2022) di una mostra sulle relazioni tra Reggio Emilia e il Sudafrica;
- acquisizione di due nuove video-interviste per il progetto, e sito online, "Migrazione in Comune";
- si è confermata, con l'accoglienza di un ricercatore, la partnership con il dottorato dell'Università di Parma "Policies per la gestione del ciclo di acquisizione, descrizione e digitalizzazione di archivi di persona, archivi pubblici impropri e archivi di comunità".



Inventariazione dei disegni tecnici dell'Archivio storico delle Officine Meccaniche Reggiane, Sala Guerrino Franzini "Frigio", Chiostrì di San Domenico Reggio Emilia, foto Archivio Istoreco

E' da segnalare il proseguimento della collaborazione tra Istoreco e l'ambasciata italiana di Praga, che ha permesso di identificare e rendere noti i luoghi di sepoltura di migliaia di soldati italiani morti in prigionia durante la Prima guerra mondiale, tra cui tanti reggiani. Dallo scorso anno, al fine di aggiornare gli archivi, i responsabili dell'ambasciata incaricati della gestione dei cimiteri militari della Repubblica Ceca si sono avvalsi della banca dati dei caduti italiani realizzata e pubblicata dall'istituto fin dal 2010.

Sempre grazie a questa banca dati, per un ricercatore è stato possibile completare l'elenco nominativo di tutti i caduti di Modica durante la Prima guerra mondiale. Tale collaborazione è stata resa pubblica dall'applicazione del logo Istoreco nei pannelli illustrativi collocati dal comune siciliano presso il monumento ai soldati della guerra del 1915-18.



Visita di Maurizio Mariano, cittadino onorario di Reggio Emilia, e di Giovanni Di Benedetto, presidente dell'Associazione Olympia FC, Johannesburg (Sudafrica), Sala dell'Amicizia Reggio Africa presso la Biblioteca Ettore Borghi, Reggio Emilia, 18 ottobre 2024, foto Archivio Istoreco

Nell'anno 2024 il personale ha accolto **20 delegazioni**, provenienti soprattutto da Sudafrica, Mozambico e Bosnia; per questi gruppi la visita al Polo comprende un percorso all'interno dei locali dove si presentano le attività quotidiane di conservazione e valorizzazione dei fondi, si illustrano fondi specifici di loro interesse, e si approfondiscono le possibilità di interscambio e di partnership scientifiche tra enti.

Il personale inoltre si è impegnato nella conduzione di attività con le scuole per un totale di **20 incontri** presso gli istituti reggiani, **l'accoglienza di 14 classi** in visita e **11 gruppi di privati** (8 tedeschi e 3 di associazioni del territorio).

Nel 2024 il PA, in sinergia con la sezione didattica di Istoreco, ha accolto 4 studenti in **PCTO - alter-**

nanza scuola-lavoro, da scuole superiori del territorio, coinvolti nella schedatura e indicizzazione di documenti come fondi fotografici e videointerviste.

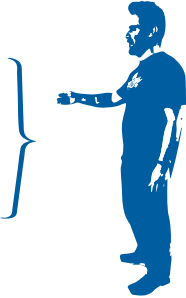
Istoreco, grazie al personale del PA, è partner anche del **Master di II livello** in Public & digital history di UNIMORE.

Significativo infine l'aumento delle relazioni sovranazionali dell'archivio "Paterlini", come confermato dalle **6 conferenze internazionali** a cui il personale è stato invitato in veste di relatore. Tra questi incontri si segnala in particolare la partecipazione della responsabile dell'Archivio all' "African Public History and community archives workshop" organizzato dall'Università di Witz di Johannesburg in Sudafrica.

**BIBLIOTECA "ETTORE BORGHİ"**

1 dipendente a tempo indeterminato a 20 ore
per la catalogazione, servizio di prestito e apertura al pubblico

1 collaboratore a partita iva per 20 ore
per la catalogazione, eventi e l'apertura al pubblico





Presentazione del libro "Fratelli Cervi. La storia e la memoria" di Toni Rovatti, Alessandro Santagata, Giorgio Vecchio, Biblioteca Ettore Borghi di Istoreco, Reggio Emilia, 17 ottobre 2024, foto Archivio Istoreco

La “Ettore Borghi”, inaugurata nell’ottobre 2016, è una biblioteca specialistica con una composita dotazione di testi afferenti in particolare ai temi del fascismo, antifascismo e della Resistenza – reggiana, nazionale, europea; altro tema sul quale si sta specializzando è quello dell’ebraismo, in conseguenza dell’acquisizione di un corposo fondo a tema che ha portato all’apertura di una sede di consultazione e prestito distaccata presso la Sinagoga. La principale attività svolta in biblioteca è relativa alla catalogazione e al ricondizionamento dei volumi presenti, frutto sia di nuovi acquisti sia di lasciti di privati cittadini. Il patrimonio librario attualmente consta in circa **16.000 volumi**. Nel corso del 2024 alla biblioteca sono stati **donati 5 fondi**, con una consistenza variabile dai trenta ai cento titoli. Il fondo più voluminoso acquisito è quello appartenuto a **Franco Boiardi**.

Gli utenti iscritti alla “Borghi” sono a tutt’oggi **308**, a cui sommare le classi in visita per attività didattiche, gli utenti dell’archivio – essendo i locali della biblioteca anche sala consultazione del Polo – e i partecipanti alle varie iniziative in programma. La biblioteca infatti accoglie mensilmente eventi di diversa natura (presentazioni di volumi, laboratori didattici, riunioni ecc.). La “Borghi” è anche **Sala dell’Amicizia Reggio Africa** e, in questa veste, accoglie le delegazioni in visita per conoscere la storia della solidarietà e dei rapporti tra la nostra città e l’Africa Australe o, attraverso le storie custodite nei materiali d’archivio, approfondire le relazioni internazionali con altri paesi e realtà.



Presentazione del libro “La persecuzione dei rom e dei sinti nell’Italia fascista. Storia, etnografie e memorie” di Paola Trevisan, Biblioteca Ettore Borghi di Istoreco, Reggio Emilia, 20 settembre 2024, foto Archivio Istoreco



SINAGOGA

10 volontari e collaboratori del gruppo scientifico

9 collaboratori e volontari per iniziative

5 addetti alla guardiania partita iva o contratto occasionale

2 collaboratori a partita iva e contratto occasionale per la comunicazione e gestione prenotazioni eventi

1 collaboratore a partita iva con mansioni di responsabile del progetto culturale e del coordinamento



Momento della bicicletтата interreligiosa presso la Sinagoga di via dell'Aquila, Reggio Emilia, 12 maggio 2024, foto Archivio Istoreco

Da quando Istoreco si occupa della gestione culturale della Sinagoga di via dell'Aquila, annualmente viene approntato un calendario di aperture al pubblico e una serie di iniziative per approfondire la storia delle comunità ebraiche della provincia di Reggio Emilia nel corso dei secoli, andando oltre la vicenda della Shoah, totalizzante ma circoscritta nel tempo. I luoghi interessati dalla programmazione Istoreco, oltre alla Sinagoga, sono le vie dell'ex ghetto di Reggio Emilia, il cimitero ebraico di via della Canalina e Villa Levi.



Visita guidata al Cimitero ebraico di via della Canalina per la Giornata internazionale della cultura ebraica, Reggio Emilia, 15 settembre 2024, foto Archivio Istoreco

La programmazione vede la sinergia e la collaborazione tra Istoreco, Comune di Reggio Emilia e Comunità ebraica di Modena e Reggio e il coinvolgimento di diversi collaboratori Istoreco che, a vario titolo (volontari o collaboratori) supportano la progettazione, le aperture per iniziative e l'accoglienza di gruppi in visita.

Le attività quindi che vedono protagonista il luogo di memoria Sinagoga sono molteplici, e vanno dalle aperture con ingresso libero a visite guidate, conferenze, iniziative di formazione docenti e percorsi didattici grazie all'allestimento di un'aula nel primo matroneo, spazio che dal 2023 ospita anche la **sezione della Biblioteca "Ettore Borghi"** dedicata all'ebraismo e alla storia del popolo ebraico.

Anche nel 2024 è proseguito l'arredo dell'area cortiliva con la collocazione di piante in vaso della tradizione ebraica. Il cortile offre uno spazio ulteriore per attività e, attraverso le piante, un altro ambito di studi e ricerche da approfondire nelle iniziative pubbliche e nelle visite guidate.

Tra le attività che maggiormente caratterizzano la gestione Istoreco ci sono le conferenze che, una domenica al mese, portano storici e ricercatori ad approfondire argomenti legati al mondo ebraico o al tema dei diritti. Nel 2024 si sono organizzati 15 incontri pubblici, occasioni in cui è stata anche garantita l'apertura, con ingresso libero e gratuito, durante la giornata.



Iniziativa "Piante, fiori, profumi della Bibbia e la loro simbologia" con la botanica Adriana Della Seta, Sinagoga di Reggio Emilia, 13 ottobre 2024, foto Archivio Istoreco

Ogni conferenza viene registrata e caricata sul canale YouTube di Istoreco. Nel corso dell'anno la **playlist "Cultura ebraica a Reggio Emilia"** si è così arricchita di **10 nuovi video**.



**Testimonianza
Sergio Mangolini**

Tra gli ospiti delle conferenze e incontri: gli storici Amedeo Osti Guerrazzi e Liliana Picciotto; il testimone Sergio Mangolini; il ricercatore e storico locale Antonio Mammi; il rabbino capo della Comunità di Modena e Reggio Beniamino Goldstein; la studiosa e cantante Miriam Camerino con il cantautore Rocco Rosignoli; la botanica Adriana Della Seta.

Tra i visitatori d'eccezione si segnalano una novantina di insegnanti di scuole d'infanzia ebraiche del Paradigm project, USA e Mirrors way Israel – in collaborazione con Reggio Children (dicembre); vari famigliari di immigrati all'estero negli anni delle persecuzioni; singoli visitatori o famiglie dagli Stati Uniti d'America, Israele e Germania in pellegrinaggio sui luoghi del Rabbi Shimon Nachmani.



Da sinistra l'assessore alla cultura del Comune di Reggio Emilia Marco Mietto, il presidente Istoreco Arturo Bertoldi e il rabbino capo della Comunità ebraica di Modena e Reggio Beniamino Goldstein alla Giornata della cultura ebraica, Sinagoga di Reggio Emilia, 15 settembre 2024, foto Archivio Istoreco

A caratterizzare il primo semestre dell'anno è stata la mostra **“Reggio Emilia 3 dicembre 1943_n°01808 Oggetto: provvedimenti a carico di ebrei”**, inaugurata nell’80° anniversario dell’arresto e dell’assassinio degli ebrei reggiani ad Auschwitz.

Per tutte le domeniche di gennaio e febbraio la Sinagoga è stata aperta al pubblico per consentire l’accesso alla mostra documentale, poi prorogata fino al 2 giugno.



Visita guidata alla mostra **“Reggio Emilia 3 dicembre 1943_n° 01808 Oggetto: provvedimenti a carico di ebrei”**, Sinagoga di Reggio Emilia, gennaio 2024, foto Archivio Istoreco

Anche nel 2024 si sono confermate **collaborazioni** con il MEIS – Museo nazionale dell’ebraismo italiano e della Shoah a Ferrara e con il Museo ebraico di Bologna, e si sono mantenuti gli scambi di dati e informazioni con lo Yad Vashem, l’Ente

nazionale per la Memoria della Shoah di Gerusalemme (Israele). Istoreco è anche parte della Rete regionale per la valorizzazione dei beni ebraici in Emilia Romagna.



Visita guidata alla Sinagoga, Giornata della cultura ebraica, Reggio Emilia, 15 settembre 2024, foto Archivio Istoreco



Numeri visitatori in Sinagoga

**Presenze alle iniziative
organizzate da Istoreco:
650 partecipanti**

**Aperture su prenotazione
per gruppi in visita autonoma:
5 per un totale
di circa 75 visitatori**

**Visite in autonomia durante
le aperture della Sinagoga:
400 visitatori**

Privati

**746 visitatori
in autonomia**



19 gruppi per 410 partecipanti
visite guidate Istoreco alla Sinagoga,
alle vie del ghetto e al cimitero

380 visitatori tedeschi
gruppi di studio, Sentieri Partigiani,
Fröbel / Reggio Children

Scuole

**Formazione docenti:
57 insegnanti** di ogni ordine e grado



**Visite guidate:
26 classi per 520 studenti**
9 secondaria I grado
7 secondaria II grado

Visite guidate mostra gennaio-marzo:
550 visitatori

Visite in autonomia mostra gennaio-marzo:
600 visitatori

Totale visitatori = 3.642



DIDATTICA



- 1 insegnante distaccato dal MIUR a 36 ore
- 1 collaboratrice a partita iva con mansioni di segreteria
- 33 collaboratori a partita iva, contratto occasionale, dipendenti dell'istituto



Posa della Pietra d'Inciampo per Guido Sighinolfi, Rubiera, 27 aprile 2024, foto Archivio Istoreco

La sezione didattica è nevralgica all'interno dell'istituto e per le sue relazioni con il territorio, interlocutrice per tante realtà scolastiche della provincia. Proprio per questo motivo, accanto al docente in distacco, che coordina la progettazione e forma il personale, il numero dei collaboratori è consistente permettendo la realizzazione di progetti adattati di volta in volta alle esigenze degli studenti e delle studentesse. Caratteristica infatti del numeroso staff della didattica è la capacità di ideare laboratori e percorsi guidati costruiti sulla storia dei vari comuni. A questa attenzione si somma la volontà di incontrare quanti più docenti possibili, attraverso formazioni specifiche organizzate talvolta in collina o nella Bassa, per agevolare la partecipazione degli insegnanti messi in difficoltà dalla distanza con la città.

Nel corso del 2024 lo staff della sezione ha incontrato per laboratori, visite guidate, Viaggio della Memoria, uscite sui Sentieri Partigiani e lezioni sulla storia dell'Ottocento e del Novecento – non solo locale –, **5.491 studenti e studentesse** di scuole di ogni ordine e grado.

La sezione prevede inoltre l'accoglienza di studenti in PCTO e di tirocinanti universitari, in collaborazione con l'Archivio Istoreco.



Visita guidata sulle tracce della Resistenza, Costabona - Villa Minozza, aprile 2024, foto Archivio Istoreco

Tra le proposte della sezione didattica particolarmente rilevanti per il 2024 si deve segnalare:
- l'adesione di tante scuole, in sinergia con le amministrazioni comunali, a “Il 25 aprile dei ragazzi e delle ragazze”, progetto attraverso il quale, dopo momenti di contestualizzazione in aula, laboratori sulle fonti e approfondimenti sui luoghi, gli stu-

denti restituiscono quanto studiato al resto della cittadinanza in occasione della Festa della Liberazione. Il progetto è stato realizzato nei Comuni di Baiso, Campagnola, Carpineti, Castelnovo ne’ Monti, Poviglio, Scandiano/Arceto, Toano, Vetto, Viano, Villa Minozzo.



Sentiero della notte di San Giovanni con una classe dell'Istituto Manini, Ca' Rosini - Vezzano sul Crastolo, maggio 2024, foto Archivio Istoreco

Tra gennaio e febbraio sono state posate **22 nuove Pietre d'Inciampo** per i deportati reggiani, per ognuna delle quali sono stati svolti tre laboratori

con le classi interessate per ricostruire, attraverso le fonti, le biografie dei deportati.



Posa della Pietra d'Inciampo per Natalino Catellani, Montecchio Emilia, 19 gennaio 2024, foto Archivio Istoreco

Infine, data l'esigenza di capire le radici storiche della guerra in Medio Oriente, è stato inserito un modulo didattico **"Israele e Palestina. Storia, complessità, contraddizioni"** nella proposta formativa. L'approfondimento è stato anche seguito, come formazione interna, dallo staff Istoreco.

Il referente della sezione ha inoltre partecipato come relatore al **Workshop internazionale** "Forced Labour in Transnational Perspective" svolto presso il Centro di documentazione sul lavoro coatto di Schöneweide a Berlino. Alla tre giorni hanno partecipato ricercatori, educatori, operatori museali e della memoria provenienti dalla Corea del Sud, Ucraina, Grecia, Germania, Francia e Italia, per discutere e confrontarsi su ricerche e attività legate al tema del lavoro coatto durante la Seconda guerra mondiale. Per l'Italia era presente Istoreco.

Sempre il docente distaccato ha partecipato, assieme a personale del Polo Archivistico, alla conferenza organizzata assieme all'Africa Reggio Alliance in education, Fondazione Reggio Children e Constitution Hill – luogo di memoria a Johannesburg –, sul tema: **"Reggio Emilia – South Africa: pathways in education"**.

Momento della formazione docenti organizzata da Anpi Scandiano e Istituto Gobetti, Scandiano, 12 marzo 2024, foto Archivio Istoreco



Formazione docenti

Ogni anno Istoreco propone corsi di aggiornamento gratuiti e viaggi di formazione rivolti ai docenti di ogni ordine e grado, aperti anche ad operatori del settore.

Nel 2024 hanno aderito **198 insegnanti** di ogni ordine e grado, di cui 135 ai corsi e 50 ai Viaggi di studio.

Nel 2024 sono stati organizzati i seguenti momenti formativi per docenti di ogni ordine e grado:

"Italiani collaborazionisti: spie, delatori e funzionari nella persecuzione antiebraica"

Conferenza di Amedeo Osti Guerrazzi - 21 gennaio

"Reggio Emilia 3 dicembre 1943 N° 01808 - Oggetto: provvedimenti a carico degli ebrei"

Visita guidata alla mostra - 11 e 25 febbraio

"Sovversivi scandinavesi" - 12 marzo

"Mappe di memoria. Viaggio nella storia di Novellara". Passeggiata urbana - 4 marzo

"Frontiera adriatica, memorie condivise, conflitto di memorie, memorie inquiete"

Incontro online con la ricercatrice Urska Lampe, il prof. Borut Klabjan e il prof. Gorazd Bajc - 6 settembre

"Cosa fare il 27 gennaio? Storie di sommersi e salvati nella Bassa Reggiana" - 16 novembre

"Il colonialismo italiano. Storia, cultura, memoria", primo incontro formativo con Costantino Di Sante - 6 dicembre

Incontro di formazione docenti con lo storico Costantino Di Sante **"Il colonialismo in età liberale"**, Biblioteca Ettore Borghi di Istoreco, Reggio Emilia, 6 dicembre 2024, foto Archivio Istoreco



VIAGGI DI FORMAZIONE DOCENTI 2024



“Viaggio di studio a Fiume/Rijeka” 4-7 settembre

“Arbe: il campo di concentramento fascista nell’80° della sua liberazione” 5-8 ottobre

“Ventotene, la culla dell’Europa” 10-13 ottobre



Partecipanti al viaggio di formazione docenti a Rab/Arbe, ottobre 2024, foto Archivio Istoreco



Laboratorio didattico all’Istituto Boiardo sulle biografie dei deportati per la posa di Pietre d’Inciampo, Scandiano, gennaio 2024, foto Archivio Istoreco

4.389 STUDENTI INCONTRATI DALLA SEZIONE DIDATTICA

253 classi
provenienti da
27 Comuni diversi



una settantina in più
rispetto all’anno precedente,
mentre è calato il numero di
studenti per classe.

2024

In questi dati NON è incluso il progetto Viaggio della Memoria a Cracovia e Auschwitz, illustrato a parte, che conta 1.102 studenti per 75 classi.

Laboratorio didattico all'Istituto Balletti sulle biografie dei deportati per la posa di Pietre d'Inciampo, Quattro Castella, novembre 2024, foto Archivio Istoreco



NELLO SPECIFICO SI SONO INCONTRATI:

800 studenti della scuola primaria per 49 classi*

*dato in forte aumento rispetto al 2023

2.358 studenti della scuola secondaria di I grado per 119 classi

1.231 studenti della scuola secondaria di II grado per 67 classi

614 ore in presenza

2 ore da remoto

OFFERTA FORMATIVA USUFRUITA DALLE SCUOLE NEL 2024:

145 lezioni in aula

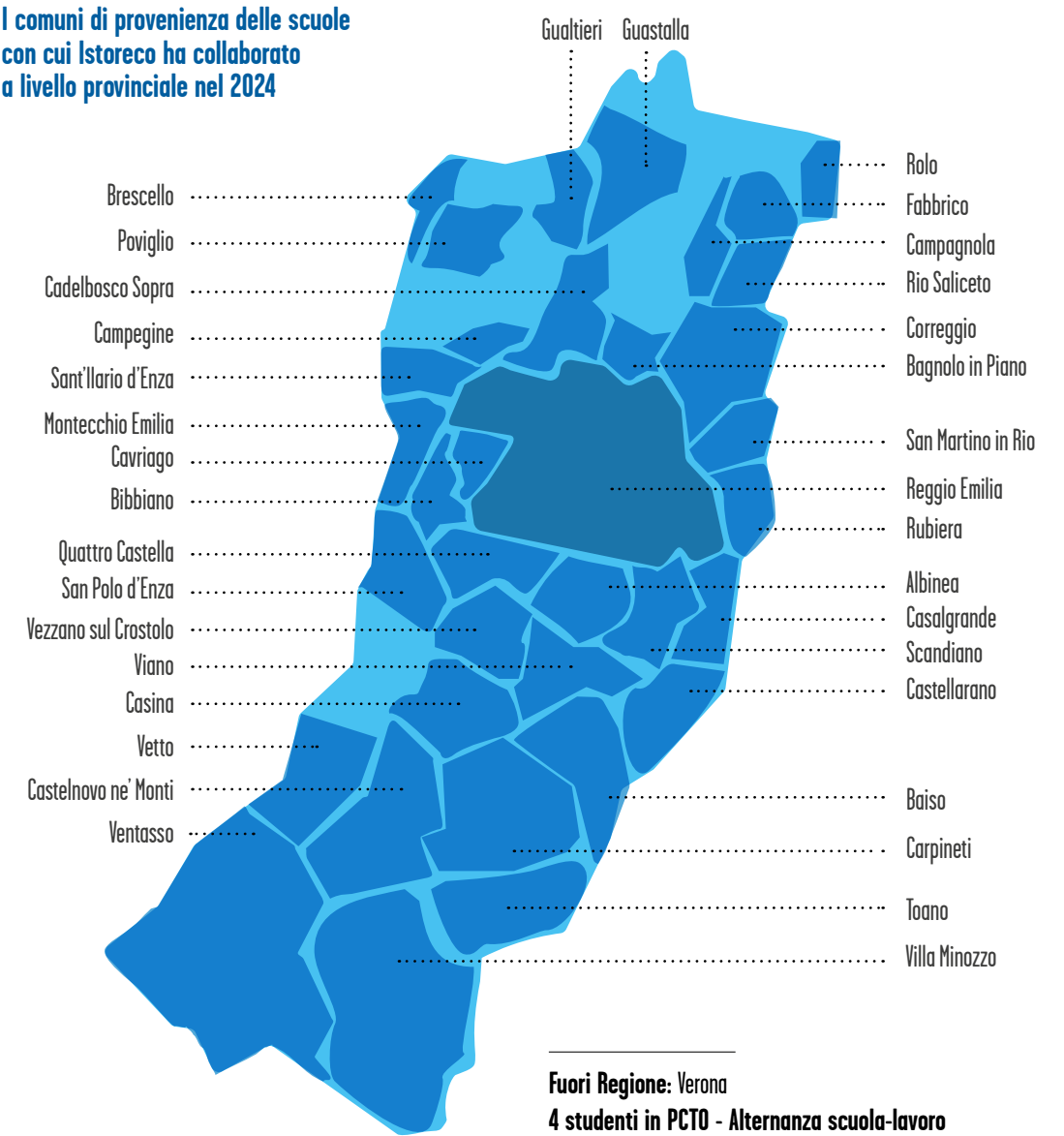
80 laboratori didattici

80 uscite didattiche sui luoghi

Accanto alla proposta formativa, un punto di forza e valore aggiunto della didattica Istoreco è la possibilità di fare attività direttamente sui territori, sia andando in aula sia progettando percorsi sui luoghi di ogni singolo comune, favorendo una conoscenza del territorio di residenza degli

studenti e studentesse connettendo le vicende e i protagonisti locali alla macro-storia, quella incontrata sui loro manuali scolastici. La **didattica “a domicilio”** consente tra l’altro di contenere i costi per il trasporto rendendo **maggiormente accessibile e inclusiva** l’offerta culturale Istoreco.

I comuni di provenienza delle scuole con cui Istoreco ha collaborato a livello provinciale nel 2024



Visita guidata sui luoghi della deportazione per la posa di Pietre d’Inciampo, Castelnovo ne’ Monti, ottobre 2024, foto Archivio Istoreco

VIAGGIO DELLA MEMORIA ISTORECO PER STUDENTI



- 2 collaboratori a partita iva** quali referenti e coordinatori del progetto Viaggio della Memoria
- 1 collaboratrice a partita iva** con mansioni di segreteria per le scuole
- 8 collaboratori a partita iva o contratto occasionale** per visite guidate e lezioni didattiche
- 17 collaboratori a partita iva o contratto occasionale** come accompagnatori sui pullman
- 1 collaboratore a partita iva** per la comunicazione
- 2 collaboratori** per produzioni grafiche e video



Studenti del Viaggio della Memoria Istoreco in visita al Campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, febbraio 2024, foto Archivio Istoreco

Il Viaggio della Memoria 2024 ha avuto come destinazione Cracovia e il Campo di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau, nell'80° anniversario dell'assassinio degli ebrei reggiani.



17 scuole della provincia reggiana
1.102 studenti per 75 classi
103 docenti



Studentesse del Viaggio della Memoria Istoreco durante il momento commemorativo al Campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, febbraio 2024, foto Archivio Istoreco

Dopo la necessaria interruzione del progetto nelle modalità consolidate a causa del periodo pandemico, nel 2023 si era ripartiti con numeri da record. Anche nel 2024 si è registrato, con soddisfazione, altrettanto interesse degli istituti scolastici reggiani ad aderire al progetto che ha portato a Cracovia e Auschwitz 1.205 viaggiatori – di cui 1.102 studenti.

Di tale numerosa adesione al progetto, ciò che più emerge è quanto il percorso didattico sia sempre più un'esperienza condivisa dall'intera comunità: studenti e studentesse, famiglie, docenti, operatori e sponsor.



Riunione dello staff del Viaggio della Memoria Istoreco, Chiostrì di San Domenico, Reggio Emilia, 5 febbraio 2024, foto Archivio Istoreco

Il progetto complessivo di Viaggio della Memoria Istoreco si articola in tre fasi: una iniziale di preparazione e contestualizzazione, una fase centrale della trasferta con quattro turni di viaggio, la terza di elaborazione e restituzione.

Nella fase introduttiva, accanto ad approfondimenti storici, sono stati condotti con alcune classi laboratori per ricostruire la biografia di deportati reggiani (militari, civili e politici) mai tornati dalla prigionia. A loro sono state dedicate 22 nuove Pietre d'Inciampo.

Posa della Pietra d'Inciampo per Guido Sighinolfi, Rubiera, 27 aprile 2024, foto Archivio Istoreco



Nei mesi precedenti la trasferta in Polonia, lo staff ha più volte contattato e incontrato i docenti di riferimento per organizzare classe per classe i programmi di viaggio, fase centrale del progetto. Le visite organizzate sono state alla città di Cracovia, al Campo di concentramento e sterminio di Au-

schwitz-Birkenau, al quartiere ebraico Kazimierz, al ghetto nazista di Podgórze, ai luoghi della resistenza dei Giusti tra le Nazioni tra cui la fabbrica di Oskar Schindler, e a Tarnòw, tipica cittadina della Galizia negli anni trenta del Novecento a maggioranza ebraica.

All'origine del genocidio: la visita alla città polacca di Tarnow. VIDEO

6 marzo 2024 Manuela Catellani



Il viaggio della memoria di Istoreco oggi ha fatto tappa nella cittadina polacca in cui i nazisti, nelle prime fasi della guerra, uccisero tutti gli ebrei che rappresentavano metà della popolazione. La nostra troupe con il gruppo degli adulti

Intervista allo storico Massimo Storch durante il Viaggio della Memoria Istoreco, Tarnów - Polonia, 6 marzo 2024

Ogni settimana del viaggio si è conclusa presso il monumento a Birkenau con un momento collettivo dedicato agli studenti e alle studentesse, per condividere pensieri e riflessioni.

La fase finale del progetto, al rientro, è avvenuta con visite guidate per introdurre la storia della Resistenza e della Liberazione a Correggio, Guastalla, Scandiano e Reggio Emilia.

Incontro con gli studenti per la proiezione del film “La zona di interesse” al Cinema Rosebud, Reggio Emilia, 27 marzo 2024



FORMAZIONE STAFF

Un'attenzione particolare da parte del referente della sezione didattica e della direzione viene dedicata alla formazione dello staff.

Incontro di formazione dello staff sui fondi archivistici dell'istituto, Biblioteca Ettore Borghi di Istoreco, Reggio Emilia, 23 settembre 2024, foto Archivio Istoreco



Nel 2024 gli incontri hanno approfondito differenti tematiche: d'attualità con l'incontro "Israele e Palestina. Storia complessità contraddizioni"; vicende storiche del territorio con il percorso "Ida e Augusta" a Gombio; strumenti tecnici con la ricerca nei fondi archivistici di Istoreco.

Altri momenti di formazione sono stati seguiti da colleghi in base ai progetti specifici da loro seguiti.



Ricerca per la Camera del lavoro di Reggio Emilia, Sala Guerrino Franzini "Frigio", Chiostri San Domenico, Reggio Emilia, foto Archivio Istoreco

PROGETTI E ATTIVITÀ CULTURALI

1 referente a partita iva per viaggi di formazione docenti/adulti e viaggi di studio per studenti

1 referente per organizzazione viaggi di *incoming* per stranieri

15 collaboratori a partita iva, dipendenti, collaboratori occasionali per viaggi di formazione docenti/adulti e viaggi per scuole o gruppi

1 collaboratore a partita iva per gestione visite guidate adulti

36 collaboratori a partita iva, dipendenti Istoreco, collaboratori occasionali e volontari per eventi



Passeggiata guidata "80 anni fa: un campo nazista a Bibbiano", Bibbiano, 1 luglio 2024, foto Archivio Istoreco



Il settore legato alle iniziative culturali e ai viaggi di studio è per l'istituto quello con la maggiore visibilità, poiché vi fanno capo le attività spesso realizzate in collaborazione con enti e associazioni, e quelle ad alta visibilità come i percorsi guidati

per la cittadinanza in occasione di anniversari o appuntamenti del calendario civile. Per questo motivo, assieme alla sezione didattica, è l'ambito di maggior coinvolgimento di collaboratori occasionali, a progetto e di volontari.



Conferenza dello storico Davide Conti “L’occupazione italiana dei Balcani e l’uso pubblico della storia”, Biblioteca Ettore Borghi di Istoreco, Reggio Emilia, 6 aprile 2024, foto Archivio Istoreco

Nel corso dell’anno sono state organizzate varie conferenze e presentazioni di libri – in presenza e in diretta streaming –, video di approfondimento storico su anniversari ed eventi di storia locale, incontri pubblici e passeggiate guidate di approfondimento, consulenza storica e redazione di testi per inserti della Gazzetta di Reggio, e interventi di approfondimento storico per trasmissioni di Telereggio, per associazioni e comuni. Si segnala la

collaborazione con la giornalista Rai Lucrezia Lo Bianco per il documentario “Reggio Emilia centro del mondo”, realizzato per la trasmissione “Di là dal fiume e tra gli alberi”, che si apre proprio con la visita a Istoreco.

Sentieri Partigiani con il gruppo Mountain Wilderness Italia, Busana - Ventasso, 13 ottobre 2024, foto Archivio Istoreco



Particolarmente significativa è stata l'organizzazione di un convegno di studi a Bibbiano, il 13 aprile 2024, dal titolo "Santi sacerdoti in guerra" per approfondire due importanti figure reggiane: don Pasquino Borghi nell'80° della fucilazione, e don Giuseppe Lemmi per il quale è stato avviato il processo di beatificazione.

Il convegno è stato ideato dal comitato scientifico di Istoreco.

Locandina del Convegno



Con il patrocinio
delle Associazioni partigiane reggiane
Anpi, Alpi-Apc, Anpc-Resistenti reggiani

SANTI SACERDOTI NELLA GUERRA

Nell'80° della fucilazione
di don Pasquino Borghi e i suoi
e in occasione dell'avvio
del processo di beatificazione
per don Borghi e don Giuseppe Lemmi

**sabato
13 Aprile 2024**

**Bibbiano
sala polivalente
Teatro Metropolis**

Info:
staff@istoreco.re.it
www.istoreco.re.it
t. 0522 437327

ore 10.00-12.30
Saluti istituzionali

Coordina
Alessandro Santagata, Università Padova

Pierluigi Giovannucci, Università Padova
*Il martirio e il suo riconoscimento giuridico nella storia
della santità cristiana: momenti di un percorso*

Tommaso Calì, Università Roma Tor Vergata
*Il martire della resistenza in una prospettiva di lungo
periodo*

Gianluca Fulveti, Università Pisa
*Preti e resistenze. Storie, scelte e memorie pubbliche
a partire da alcuni casi di studio*

Don Angelo Baldassarri, Parrocchia S. Rita_Bologna
*La memoria degli eccidi di Monte Sole e la
beatificazione di don Giovanni Fornasini*

ore 14.30-17.00
Coordina
Massimo Storchi, Istoreco

Iara Meloni, Museo della Resistenza piacentina
*Ragazzi di Salò. I carnefici di don Pasquino a
processo*

Giuseppe Giovanelli, Co-direttore del Centro
Diocesano Studi Storici di Marola
Il caso don Lemmi di Felina

Fabio Montella, Istituto storico Modena
*Sacerdoti vittime della guerra e dei suoi
strascichi: il caso modenese*

Andrea Baravelli, Università Ferrara
*L'imbarazzante martirio: don Giovanni Minzoni
e la memoria cattolica dell'omicidio*

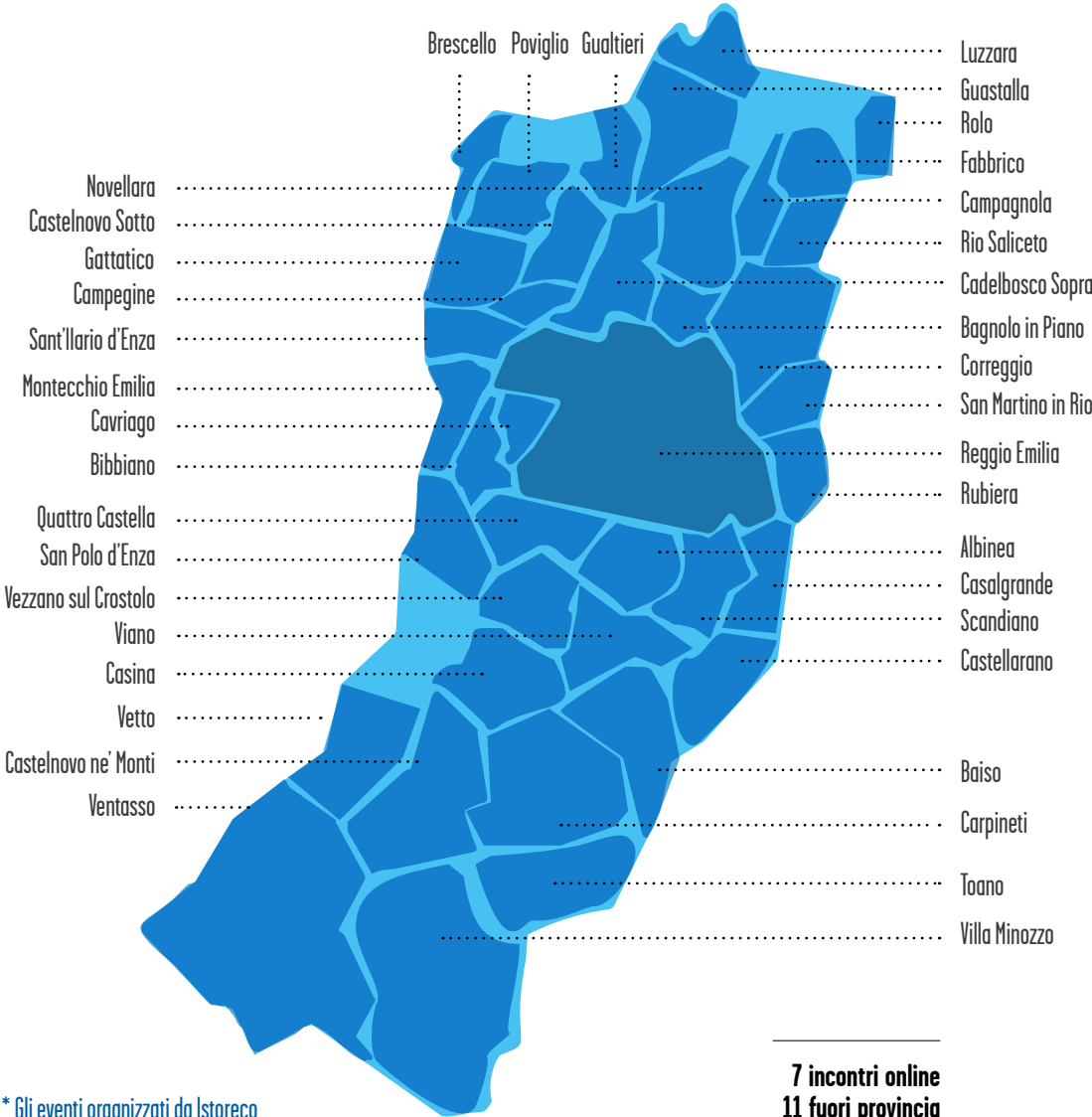
Essendo questo il settore di Istoreco maggiormente operativo nel tessere relazioni con il territorio, coordina tra le altre attività la presenza di personale dell'istituto a commemorazioni e incontri

istituzionali e sovrintende alla realizzazione di prodotti editoriali relativi alle attività e alle iniziative dell'istituto.



Intervento del vicepresidente Istoreco Giorgio Paterlini a Rondinara per la Festa della Liberazione, Viano, 25 aprile 2024

Comuni interessati da iniziative organizzate da e con Istoreco, oppure momenti istituzionali con la partecipazione ufficiale dell'istituto



7 incontri online
11 fuori provincia
1 estero



Gruppo di camminanti per commemorare l'80° anniversario delle stragi di Cervarolo e Sant'Anna di Stazzema, Cervarolo - Villa Minozzo, 31 maggio 2024, foto Archivio Istoreco



Inaugurazione della targa in ricordo di Giacomo Matteotti nel 100° anniversario del suo assassinio, Reggio Emilia, 7 dicembre 2024, foto Archivio Istoreco

La presenza di personale Istoreco a un numero così consistente di eventi spiega l'alto numero di collaboratori dell'istituto, necessari per dare riscontro alle richieste di attività nelle scuole e di iniziative pubbliche, segnale estremamente positivo del costante radicamento nel territorio. Poter

contare su un nutrito gruppo di operatori inoltre permette di ampliare anche le proposte dell'offerta culturale.

Ovviamente più collaboratori e maggiori proposte impongono un notevole sforzo organizzativo e di coordinamento.



Presentazione del portale online “Corti d’assise straordinarie” e della ricerca “Il caso della Corte d’Assise straordinaria a Reggio Emilia nel dopoguerra” con la storica Iara Meloni, Biblioteca Ettore Borghi di Istoreco, Reggio Emilia, 17 maggio 2024, foto Archivio Istoreco

Il legame con i Comuni ed enti soci

Passeggiata guidata per il seminario per i comuni soci di Istoreco, Reggio Emilia, 16 ottobre 2024, foto Archivio Istoreco



Gli enti locali da tempo sostengono l’attività di Istoreco, come testimonia l’adesione all’istituto di tutti i comuni del territorio e della Provincia stessa. Tale sostegno, politico quanto economico, permette di costruire percorsi didattici e di divulgazione della storia locale avvalendosi della colla-

borazione di uffici comunali come le anagrafi e di favorire la partecipazione di professionisti dello staff alle commemorazioni del 25 aprile, organizzate dagli enti soci, come riconoscimento del sostegno ricevuto.



Inaugurazione del cippo alla memoria del partigiano lefte Manzotti dopo il restauro, Campegine, 21 aprile 2024

VIAGGI DI STUDIO E FORMAZIONE PER CLASSI, DOCENTI E PRIVATI

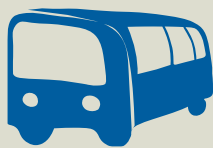
Istoreco, grazie all'esperienza maturata da oltre trent'anni nell'organizzazione di viaggi di studio, sia in Italia sia all'estero, è un ente riconosciuto in questo settore anche a livello regionale e nazionale. Per tale motivo, negli anni, si è strutturato un servizio di consulenza a scuole e ad associazioni interessate a proporre percorsi di storia in luogo, affiancato dall'agenzia **CultureLabs** incaricata di seguire la logistica dei tour.

Accanto a viaggi di studio di diversi giorni, vengono organizzati anche viaggi in giornata per gruppi di privati o per amministrazioni comunali in città come Ferrara, Mantova o Milano, approfondendo in particolare il tema della persecuzione razzista durante il fascismo e la deportazione.

Promozione del Viaggio della Memoria a Trieste, Buzet e Ljubiana organizzato con il Comune di Quattro Castella, ottobre 2024



Nel 2024 sono stati realizzati i seguenti viaggi di studio:



34

- 14 viaggi per scuole
- 3 viaggi formazione docenti
- 13 viaggi per gruppi di privati e associazioni
- Destinazioni: Alsazia, Berlino, Cracovia, Langhe, Linz, Lubiana, Monaco, Praga, Rab, Roma, Sarajevo - Bosnia, Fiume, Strasburgo, Trieste, Venezia, Ventotene
- 3 viaggi in giornata



1.876

viaggiatori
totali

- 618 adulti
- 1.167 studenti
- 91 docenti

Viaggi incoming di studio e formazione per gruppi dalla Germania

Negli anni l'istituto si è qualificato come un autorevole formatore su temi storici anche fuori dal paese. Nel 2024 sono quindi stati organizzati viaggi

verso Reggio Emilia per delegazioni principalmente di tedeschi iscritti a sindacati, ad associazioni di educatori ecc.

Incontro sulla storia della Camera del lavoro di Reggio Emilia nel Novecento, con il segretario CGIL Reggio Emilia Cristian Sesena, per una delegazione del sindacato Giovani pubblico impiego di Hannover, Reggio Emilia, 4 ottobre 2024



Viaggi incoming di studio e formazione



163

+

49

=

totale partecipanti

212

8 gruppi per un periodo di cinque giorni a gruppo
I programmi sono stati strutturati su varie tematiche tra cui la storia della Resistenza, i crimini di guerra nazisti e fascisti, l'approccio pedagogico reggiano per la prima infanzia.

In ottobre invece, in collaborazione con Reggio Children, è stata organizzata la terza edizione di una study week per scuole d'infanzia dell'associazione educativa tedesca Fröbel, realtà che gestisce 270 scuole dell'infanzia in Germania.



Volontari tedeschi in Italia per mantenere alcuni Sentieri Partigiani assieme al gruppo dei volontari Istoreco, Gombio - Castelnovo ne' Monti, 28 maggio 2024

SENTIERI PARTIGIANI ISTORECO



Anche nel 2024 il progetto dei Sentieri Partigiani, al loro trentunesimo anno di età, ha portato due gruppi di lingua tedesca, per un totale di **160 partecipanti**, sulle tracce della Resistenza reggiana tra percorsi in Appennino e incontri nei luoghi cittadini.

Negli anni, grazie a questo progetto, è stato possibile raccogliere molte e preziose testimonianze sulla stagione di lotta partigiana, mappando luoghi e biografie. Ancora oggi tali fonti vengono utilizzate durante i percorsi, accanto agli approfondimenti di storici e ricercatori.



Da alcuni d’anni l’istituto propone un’edizione dei Sentieri Partigiani dedicata ad un pubblico italiano, al momento con scarsa adesione, benché in crescita.

Sentieri Partigiani, Appennino Reggiano, foto Archivio Istoreco

Sentieri Partigiani, Gombio - Castelnovo ne’ Monti, agosto 2024, foto Archivio Istoreco



Il progetto dei Sentieri Partigiani, dopo il periodo pandemico, aveva registrato un aumento di richieste da parte di scuole secondarie di I e II grado, per far conoscere il territorio e fare un'esperien-

za didattica in natura. Benché il fenomeno sia in parte rientrato, permane una maggiore attenzione alla proposta da parte del corpo docente.



Sentieri Partigiani, Roncroffio - Castelnovo ne' Monti, agosto 2024, foto Archivio Istoreco

PROGETTI DI RICERCA

Gli istituti storici, per la stessa natura dei finanziamenti ricevuti, riscontrano sempre maggiore difficoltà a reperire fondi e a sostenere economicamente ricerche storiche ampie e articolate nel tempo. Nonostante la concretezza di tali difficoltà,

Istoreco mantiene il mandato statutario di approfondire avvenimenti storici locali, benché con ricerche limitate, restituendone gli esiti attraverso incontri pubblici, percorsi guidati sui luoghi, saggi brevi.



Visita agli archivi del Museo statale di Auschwitz-Birkenau e incontro con l'archivista Wojcech Płosa, 27 febbraio 2024, foto Archivio Istoreco

I principali progetti 2024

4

- 7 luglio 1960: per un centro di documentazione
- Il Buco Nero. Violenza squadrista in provincia di Reggio Emilia 1920-1925
- Progetto di ricerca per la Camera del lavoro di Reggio Emilia
- Progetto di ricerca sul Campo sportivo di Bibbiano

7 luglio 1960: per un centro di documentazione

Il progetto di ricerca dedicato ai fatti del 7 luglio 1960 a Reggio Emilia è nato dalla volontà di diversi soggetti – Comune di Reggio Emilia, CGIL Reggio Emilia, ANPI Provinciale, famigliari delle vittime e Istoreco –, sostenuti dalla Regione Emilia Romagna, di mappare il materiale cartaceo, video e sonoro relativo ai fatti di piazza dell'estate '60, acquisirne di nuovo ove possibile e, contestualmente, procedere alla sua digitalizzazione. Dopo una prima fase progettuale curata da un comitato scientifico, due ricercatori hanno avviato la ricognizione di fonti e la mappatura organica del patrimonio esistente anche a livello nazionale. Nel corso dell'anno è stata avviata la fase di caricamento dei materiali sul portale dedicato www.reggioemilia7luglio1960.it. Il progetto vedrà la sua conclusione formale nel luglio 2025, del 65° anniversario dei tragici fatti di piazza.



Portale dedicato al progetto di ricerca sul 7 luglio 1960



Ricerca documenti per la digitalizzazione, progetto “7 luglio 1960: per un centro di documentazione”, Sala Guerrino Franzini “Frigio”, Chiostri San Domenico, Reggio Emilia, foto Archivio Istoreco

Il Buco Nero. Violenza squadrista in provincia di Reggio Emilia 1920-1925

Attraverso questo progetto di ricerca, che vede il supporto dell'ANPPIA nazionale e locale, Istoreco ha voluto approfondire le violenze dello squadristo nel territorio reggiano negli anni dell'affermazione del fascismo. Nel periodo 1920-1925 vennero infatti uccisi dalle camicie nere 40 cittadini reggiani residenti in diversi Comuni (17 in totale) e Istoreco, fin dal 2020, ha avviato una ricerca sulle biografie degli assassinati, sulle realtà di cooperazione e solidarietà stroncate, sulle dimissioni delle giunte comunali, al fine di promuovere anche questa memoria sul territorio, oltre a quella più recente e conosciuta dell'occupazione e della lotta partigiana 1943-45. Nel 2024 sono state due le biografie valorizzate attraverso iniziative pubbliche.



Teca con le biografie del progetto “Buco nero. Violenze squadriste in provincia di Reggio Emilia 1920-1925”, Cavriago, maggio 2024

Targa in ricordo di Antonio Piccinini, nel centenario del suo assassinio. Il segno di memoria è stato collocato davanti a quella che era la sua casa, oggi in via Antonio Piccinini, Reggio Emilia, 28 febbraio 2024, foto Angelo Bariani

Nel febbraio, si è ricordato l'assassinio di Antonio Piccinini, figura carismatica e fondamentale punto di riferimento del socialismo massimalista reggiano, a cui è stato dedicato da Istoreco un clip video e una passeggiata guidata. L'istituto ha inoltre curato la pulitura della targa commemorativa in viale Trento e Trieste. Il centenario della morte di Piccinini ha visto a livello cittadino l'organizzazione di un calendario di iniziative, tra cui un convegno,

promosse da un comitato apposito composto, oltre che da Istoreco, da ACER, ANPI, Arci, Arci Gardenia, AUSER, Boorea, CGIL, circolo Arci Cucine del Popolo, FILEF, Istituto Alcide Cervi, Legacoop, SPI CGIL col patrocinio di Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Unione Val D'Enza. Il progetto “Buco Nero” è poi proseguito in agosto, con la realizzazione del clip video “Nonostante i fascisti. Cento anni di Parmigiano Reggiano a Gavasseto”



per ricordare la figura di Antonio Denti, cooperatore cattolico, assassinato dai fascisti per il suo attivismo politico nel novembre 1922.

Visita guidata dedicata ad Antonio Piccinini, Reggio Emilia, 2 marzo 2024, foto Archivio Istoreco

Progetto di ricerca per la Camera del lavoro di Reggio Emilia

Nel corso dell'anno si è conclusa la ricerca pluriennale, commissionata dalla locale Camera del lavoro, per la redazione di schede biografiche sui componenti della segreteria confederale dal 1945 ai giorni nostri. Il progetto, coordinato dal responsabile dell'Ufficio archivio della Camera del lavoro e svolto da

due ricercatori Istoreco, ha avuto come obiettivo finale la predisposizione di una fondo archivistico con video interviste di ex segretari generali ed ex membri di segreteria confederale, oltre alla produzione di un volume cartaceo contenente le loro schede nominali. L'esito del lavoro verrà reso pubblico nel corso del 2025.

Progetto di ricerca sul Campo sportivo di Bibbiano

E' stata condotta una ricerca sul Campo nazista realizzato a Bibbiano in seguito ai rastrellamenti in Val d'Enza nel luglio 1944. Una pagina di storia locale rimasta, per anni, una vicenda tramandata soprattutto oralmente. I ricercatori hanno raccolto, ordinato e confrontato documenti provenienti dagli archivi Istoreco, dall'Archivio storico del

Comune e nell'archivio di stato di Reggio Emilia. Infine, nell'80° anniversario della costituzione del Campo è stata organizzata una visita guidata sui luoghi rivolta alla cittadinanza, ed è stato redatto un saggio breve pubblicato sul n. 138 di RS - Ricerche Storiche.

PRODUZIONI

Catalogo della mostra “Reggio Emilia 3 dicembre 1943_n° 01808
Oggetto: provvedimenti a carico di ebrei”, foto Archivio Istoreco

Istoreco, oltre alla rivista semestrale RS - Ricerche Storiche – illustrata a seguire – realizza almeno un prodotto divulgativo all'anno. Nel 2024, sono stati realizzati due volumi: il catalogo della mostra biografica allestita in Sinagoga “Reggio Emilia 3 dicembre 1943_n° 01808 Oggetto: provvedimenti a carico di ebrei”; e il volume “Erano ventenni. L'eccidio di Ponte Cantone Calerno, 14 febbraio 1945” in collaborazione con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e la locale sezione Anpi.

Volume dedicato alle biografie dei partigiani e antifascisti assassinati a Ponte Cantone di Sant'Ilario d'Enza, nell'80° anniversario dell'eccidio



Un ambito di produzione che vede l'istituto particolarmente attivo è quello dei video di conferenze realizzate su argomenti storici, filosofici e didattici; di presentazioni di libri o prodotti creati ad hoc sulla storia locale, puntualmente pubblicati sul canale **YouTube Istoreco**.

19 video conferenze

7 video iniziative varie

2 volumi realizzati

1 podcast



Podcast “Una lunga staffetta. Dalla Resistenza ai giorni nostri. Come nacquero a Reggio Emilia gli asili più belli del mondo.”

Onde Maestre

Spettacolo Teatrale

The MOST BEAUTIFUL Of Our DAYS

Ingresso gratuito senza prenotazione

Domenica 8 settembre
ore 18.00 **Novellara**
Teatro Comunale Franco Tagliavini
Piazzale Marconi 1, Interno Rocca

Mercoledì 11 settembre
ore 21.00 **Guastalla**
Piazza Mazzini

Sabato 21 settembre
ore 19.00 **Reggio Emilia**
Officine Creative Reggiane
Via Gicia n° 4
unica data con prenotazione

Venerdì 27 settembre
ore 21.00 **Brescello**
Giardino della Scuola
dell'Infanzia Via A. Moro 8

Locandina dello spettacolo “Onde Maestre” realizzato con la consulenza di Istoreco

“Una lunga staffetta. Dalla Resistenza ai giorni nostri. Come nacquero a Reggio Emilia gli asili più belli del mondo”, presentazione dei podcast realizzati per il progetto europeo “The most beautiful of our days” in collaborazione con Progettinfanzia Bassa Reggiana, Luzzara, 15 giugno 2024

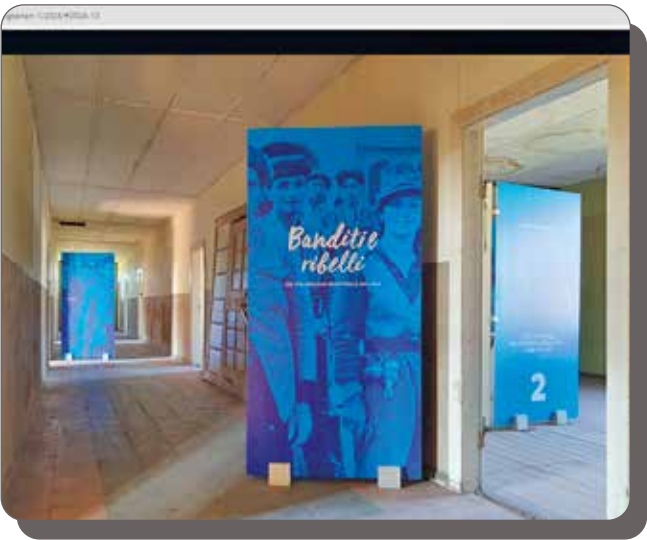
OBIETTIVI E ATTIVITÀ

59

Aspetto da sottolineare è la vita che alcune produzioni Istoreco continuano ad avere, nonostante siano passati anni dalla loro realizzazione.

Nel 2024 c'è stata la collocazione permanente della mostra in lingua tedesca "Banditi e ribelli", realizzata dall'istituto nel 2017, presso il Memoriale del Campo di concentramento di Sandbostel, in cui vennero detenuti molti IMI (Internati Militari Italiani), tra cui il reggiano Giovannino Guareschi.

Pannelli della mostra in tedesco sulla Resistenza italiana "Banditi e ribelli", realizzata da Istoreco nel 2017, dal 2024 allestita permanentemente presso il luogo di memoria Campo di concentramento di Sandbostel in Germania



Inoltre, il CDEC – Fondazione centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano, ha realizzato l'audiolibro de "La bambina dietro gli oc-

chi. Storia di una ragazzina che resiste alla Shoah" di Yehudith Kleinman, volume tradotto in italiano da Istoreco nel 2018.



Staff della sezione didattica di Istoreco con il volume "La bambina dietro gli occhi" sulla storia di Yehudith Kleinman, foto Archivio Istoreco

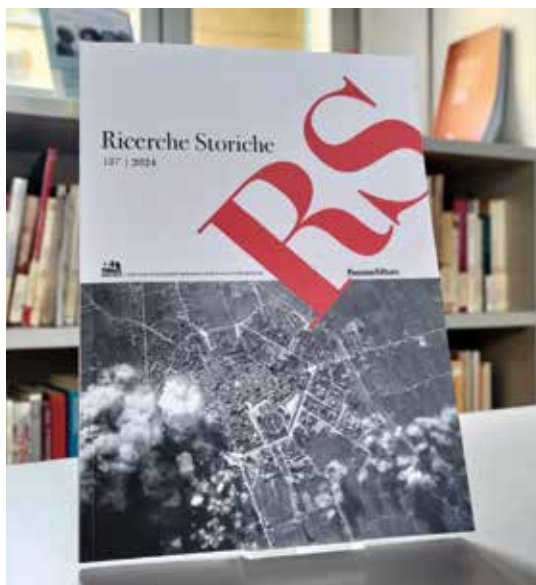
Il presidente Istoreco Arturo Bertoldi è autore, assieme a Max Collini, del volume "Storie di antifascismo senza retorica" edito nel febbraio 2024 dalla casa editrice People, e conta numerose presentazioni in tutta Italia. Dal libro è stato tratto un omonimo spettacolo, un reading antifascista.



EDITORIA: RS - RICERCHE STORICHE



- 1 collaboratore** con contratto Co.co.co che svolge parte del monte ore come direttore della rivista RS
- 1 collaboratore a partita iva** come redattore
- 11 collaboratori** per la redazione RS sia volontari sia dipendenti Istoreco



Copertina del n. 137 di RS - Ricerche Storiche



RS - Ricerche Storiche, la rivista semestrale prodotta da Istoreco dal 1967, è ad oggi **l'unica rivista cartacea ancora edita da un istituto storico in Emilia Romagna**. Questo dato mette in risalto la volontà delle dirigenze succedutesi negli anni, nonostante la difficoltà a sostenere la pubblicazione di un prodotto così specifico e dispendioso, di promuovere la ricerca storica valorizzando studi su fatti e protagonisti locali.

La scelta di non interrompere l'esperienza editoriale di Istoreco è resa possibile dall'impegno generoso di molti volontari, a partire dal direttore responsabile e dalla redazione. Istoreco ritiene che la rivista costituisca un prezioso strumento per rendere conto delle attività svolte dai collaboratori e dal personale dell'istituto, oltre che da tanti studiosi e appassionati.

RS è affidata ad un editore esterno per la veste grafica e la distribuzione.

Nel 2024 sono stati pubblicati i numeri 137 e 138 in cui si è dato spazio ad anniversari di eventi nodali per la storia dell'antifascismo locale, come il

ricordo di Antonio Piccinini nel centenario dell'assassinio, o per la storia della provincia durante la Seconda guerra mondiale, come il bombardamento su Reggio del 7-8 gennaio 1944. Il numero 137 si apre proprio con una galleria fotografica che documenta i danni e le macerie dell'attacco.

Le sezioni di cui si compongono i numeri della rivista tentano di restituire gli approfondimenti portati avanti dai collaboratori Istoreco per progettare percorsi didattici, di segnalare nuove pubblicazioni interessanti per gli abbonati, di far conoscere la ricchezza delle fonti custodite presso il Polo attraverso la sezione "Archivi".

Visita guidata sui luoghi delle stragi di Villa Sesso, nell'80° anniversario, Reggio Emilia, 15 dicembre 2024, foto Archivio Istoreco

Dalla nascita della rivista i direttori responsabili sono stati:

Gino Prandi (1967-1969)
Giannino Degani (1970-1977)
Sergio Rivi (1977-1998)
Piergiorgio Paterlini (1998-2004)
Carlo Pellacani (2005-2019)
Giovanni Guidotti (2020 - in carica)

I direttori:

Giannino Degani (1967-1977)
Guerrino Franzini (1977-1983)
Don Prospero Simonelli (1984-1988)
Salvatore Fangareggi (1989-1998)
Ettore Borghi (1998-2012)
Massimo Storchi (2012 - in carica)

ALTRE INFORMAZIONI



Copertina del volume presentato da Istoreco per il Festival Balkanika, Biblioteca Santa Croce, Reggio Emilia, 23 novembre 2024

INFORMAZIONI AMBIENTALI

L'impatto ambientale delle attività Istoreco è legato in particolare alla tipologia della sede. I prestigiosi Chiostri di San Domenico, per l'origine d'uso dell'edificio, per l'estensione planimetrica, per l'al-

tezza dei soffitti oltre che per gli infissi datati, ha un consumo energetico presumibilmente elevato. Nell'estate 2025 il Comune avvierà interventi di ripristino del tetto dei Chiostri, nella parte in dotazione a Istoreco. Tale intervento dovrebbe limitare la dispersione energetica.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ DI ISTORECO



Volontari Fiab presso il Centro Islamico di via Monari durante la bicicletta interreligiosa, Reggio Emilia, 12 maggio 2024, foto Archivio Istoreco

Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale dell'istituto, un punto centrale è la modalità di

raggiungimento della sede da parte del numeroso personale che vi opera.



Nel 2024 è stato arredato il punto ristoro già esistente per dotare i locali dell'istituto di un'area piacevole dove rifornirsi di acqua, prepararsi tisane e caffè in cialde biodegradabili del circuito equosolidale, utilizzare il forno a microonde e utilizzare un mobile contenitore dove conservare stoviglie e condimenti. La maggior parte dei collaboratori consuma il pranzo in sede, portando le pietanze da casa e scaldandole con il microonde. All'interno di questo spazio e degli uffici si pratica la raccolta differenziata e il riciclaggio dei materiali: organico, carta, plastica.



Pranzo in Istoreco, Chiostri di San Domenico, Reggio Emilia, marzo 2024, foto Archivio Istoreco

L'impatto ambientale diretto è invece modesto, producendo l'istituto servizi immateriali che non richiedono l'utilizzo di materie prime, e di conseguenza ha una limitata produzione di rifiuti, anche per precise scelte organizzative. Istoreco, negli anni, ha sempre più prestato at-

tenzione ai materiali scelti per le pubblicazioni a stampa. Per tutte le pubblicazioni – fatta eccezione per RS - Ricerche Storiche – viene utilizzata carta certificata SFC che identifica i prodotti derivati da fonti gestite in maniera responsabile, secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Le matrici utilizzate per la stampa sono a basso impatto ambientale e prodotte senza bagni chimici. Gli inchiostri sono a base di materie prime rinnovabili, in particolare oli vegetali. Anche la carta da ufficio è FSC ed eco-label.



Dettaglio della pubblicazione "Hai visto che storia", Reggio Emilia, 16 ottobre 2024, foto Archivio Istoreco

A questi accorgimenti si aggiunge l'attenzione alla tipologia di strumentazione necessaria alle attività Istoreco. Per le visite guidate, sia in città che durante i viaggi di studio e per le conferenze in Sinagoga, l'istituto si è dotato di radio riceventi

e trasmettenti, messe a disposizione da Culture-Labs, per migliorare la qualità di fruizione. Le radio sono dotate di pile ricaricabili e gli auricolari sono igienizzati dopo ogni utilizzo, evitando "l'usa e getta".

INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Istoreco non ha al momento alcun contenzioso o controversia in essere.

ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA INERENTI GLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.

Istoreco prevede per statuto il rispetto dei diritti umani, il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, rifiutando ogni forma di discriminazione e perseguendo la trasparenza e l'uguaglianza nel trattamento, anche economico, dei propri dipendenti e collaboratori.



Momento al pranzo dei Sentieri Partigiani Istoreco, Chiostri di San Domenico, Reggio Emilia, 15 settembre 2024, foto Archivio Istoreco

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

Nel corso del 2024 Istoreco ha svolto n. 3 riunioni del consiglio direttivo con una media di 15 consiglieri/e presenti.

- Tra i punti discussi:
- ammissione nuovi soci;
 - aggiornamenti economici (finanziamenti ottenuti e candidature presentate);
 - presentazione e approvazione del bilancio consuntivo, nota integrativa e relazione di gestione;
 - presentazione e discussione del bilancio preventivo;
 - aggiornamenti e confronti sulle necessità del personale dipendente ove necessario;
 - aggiornamento delle attività realizzate e sulle proposte da realizzare;
 - convocazione assemblea degli enti locali;
 - convocazione assemblea dei soci e predisposizione materiale.

CONSIDERAZIONI



Riunione del coordinamento nazionale Comitato Pietre d'Incanto, Biblioteca Ettore Borghi di Istoreco, Reggio Emilia, 5 dicembre 2024, foto Archivio Istoreco

Istoreco, in un panorama nazionale dove il mondo della cultura e della ricerca arranca, è un ente dinamico, figlio ed espressione di un territorio e di una società, quella reggiana, che si riconosce nei suoi valori fondanti.

Le istituzioni si associano annualmente all'istituto, molti dirigenti scolastici fanno proprie le proposte didattiche, i docenti partecipano alle formazioni, e migliaia di famiglie pagano la quota per mandare i propri figli e le proprie figlie al Viaggio della Memoria, mentre sempre più cittadini consultano gli archivi del Polo o quelli online come gli Albi della Memoria Istoreco, oppure curano concretamente dei progetti a titolo volontario come fa il gruppo dei manutentori dei Sentieri Partigiani.

Manutentori dei
Sentieri Partigiani Istoreco,
foto Archivio Istoreco



L'istituto è insomma il frutto di un territorio che continua a dimostrare di volere conoscere la propria storia e costruire comunità basate sui valori fondanti della Resistenza.

Monumento alla Resistenza,
Reggio Emilia,
foto Archivio Istoreco



FINALITÀ ED OBIETTIVI 2024: UN BILANCIO

Un’attenzione particolare da parte di Istoreco, anche nel 2024, è stata data alla realizzazione di quante più iniziative possibili fuori dalle mura cittadine.

La città, essendo anche sede di Istoreco, è inevitabilmente protagonista della maggior parte delle attività e delle passeggiate guidate organizzate, tuttavia l’istituto cerca di essere realmente un ente provinciale, che non solo realizza percorsi didattici nei vari comuni ma vi porta eventi e progetti come le Pietre d’Inciampo, la formazione docenti, iniziative per la cittadinanza.

Si è così attuato come ente per consolidare le relazioni e le collaborazioni, divenute sempre più capillari sul territorio provinciale dopo l’esperienza da remoto imposta dalla pandemia. Un affermarsi di modalità che hanno condizionato l’operatività dell’istituto e la progettualità dell’intero staff. Il livello di raggiungimento di questo obiettivo è stato buono, pur consapevoli della necessità di un costante rinnovamento della proposta culturale per fornire realmente un servizio a quanti – docenti, enti e associazioni – tentano di promuovere comunità consapevoli del proprio passato e attente alle sfide del futuro, siano esse sociali, economiche o ambientali.

Visita guidata sulla storia della Resistenza per gli studenti del Viaggio della Memoria Istoreco, Correggio, maggio 2024, foto Archivio Istoreco



Centrale nella progettazione delle iniziative pubbliche 2024 è stata l'attenzione al tema della pace e dei diritti. Oltre ad inserire nella proposta didattica un modulo specifico sulle radici del conflitto

in Medioriente, per rispondere ad una richiesta da parte di docenti e studenti, diversi sono stati i momenti di confronto tra intellettuali, studiosi, associazioni ed operatori culturali.

Iniziativa per Bruno Segre, intervento di Emanuele Fiano, Sinagoga di Reggio Emilia, 8 settembre 2024, foto Archivio Istoreco



Altro obiettivo della presidenza e della direzione è certamente quello di reperire quante più risorse possibili attraverso bandi pubblici, sponsorizzazioni e partnership, per cercare di garantire un minimo di entrate stabili ai numerosi collabora-

tori a partita iva od occasionali, necessari sia allo svolgimento di attività e progetti dell'istituto, sia per il servizio agli utenti del Polo, della Biblioteca e della Sinagoga.

Centro Islamico di via Monari durante la biciclettata interreligiosa, Reggio Emilia, 12 maggio 2024, foto Archivio Istoreco



CONSIDERAZIONI: CRITICITÀ

Istoreco è un ente privato del terzo settore e non un ente pubblico o una struttura partecipata da enti pubblici, pur dovendo una fondamentale percentuale delle sue entrate a tale settore.

Le modalità attraverso cui il pubblico contribuisce al bilancio di Istoreco sono di tre tipi: le quote associative annuali, l'acquisto di servizi come atti-

vità per le scuole o per la cittadinanza, il finanziamento di progetti tramite bandi. Queste modalità potrebbero interrompersi da un anno all'altro senza preavviso.

Nessun ente pubblico è vincolato a garantire la sostenibilità economica o la vita stessa dell'istituto. Istoreco vive grazie alla propria autorevolezza scientifica e alla capacità operativa, alle proprie attività e grazie ad oculate scelte organizzative.



Riunione organizzativa durante il Viaggio della Memoria Istoreco, Cracovia, febbraio 2024, foto Archivio Istoreco

Così, la principale criticità che permane nella vita di un ente di questo tipo è la precarizzazione dei contributi pubblici a livello sovra provinciale, non pensati per sostenere gli istituti in quanto tali ma vincolati a progettazioni specifiche che spesso, per essere accettate, necessitano di collaborazioni occasionali o a partita iva.

Oltre a incentivare la precarietà dei contratti, tale situazione rende difficoltosa la progettazione di lungo periodo e comporta un enorme sforzo organizzativo per il reperimento di risorse e per fornire un minimo di garanzie ai collaboratori.

Mancando tutele ormai divenute dei privilegi (tredicesima, TFR, copertura in caso di malattia e maternità...), diversi collaboratori interrompono o modificano nel tempo la propria esperienza in Istoreco per cercare impieghi di maggiore stabilità, spesso abbandonando del tutto il settore della cultura e della ricerca storica.

Accanto all'attenzione per il personale precario, la presidenza intende valorizzare il personale dipendente, ossatura dell'istituto, penalizzato da contratti collettivi non rinnovati a livello nazionale e non adeguati all'aumento del costo della vita.

Per le ragioni sopracitate, sia per i dipendenti sia per i collaboratori Istoreco i compensi non sono adeguati né al costante aumento del costo della vita né alle competenze e alla qualità del lavoro svolto in un ambito, quello culturale, troppo spesso dato per scontato da chi ne usufruisce.

L'istituto deve dunque riuscire a mediare tra le richieste di attività, la sostenibilità della propria struttura e quella del proprio personale, dipendente e non, all'interno di un difficile contesto economico e sociale generale.



Fiore lasciato da un partecipante al Viaggio della Memoria Istoreco, Campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, febbraio 2024, foto Archivio Istoreco

CONSIDERAZIONI: IL VALORE AGGIUNTO



Il valore aggiunto di una realtà come quella di Istoreco è la creatività che ognuno può mettere nella progettazione culturale. L'ente infatti coltiva la possibilità per i tanti collaboratori e le tante collaboratrici di approfondire temi di loro specifico interesse e di trasformarle in proposte alla cittadinanza, in uno scambio e arricchimento reciproco.

Intervento Istoreco durante l'iniziativa dell'Anpi provinciale di pastasciutta antifascista in piazza Prampolini, Reggio Emilia, 27 luglio 2024

Insomma, a caratterizzare davvero Istoreco è la passione, l'impegno etico e la partecipazione ideale di tutto lo staff. Tale passione, unita al piacere della collaborazione con diversi professionisti e alla fiducia riposta da parte della presidenza e del consiglio direttivo, rende sostenibile un lavoro precario, caratterizzato da un impegno intenso, privo di garanzie e di orari fissi.

Staff Istoreco, Chiostri di San Domenico, Reggio Emilia, maggio 2024, foto Archivio Istoreco



SFIDE PER IL FUTURO

Le tante persone che compongono Istoreco si trovano a dover affrontare gli ottantesimi della Liberazione senza il supporto e la forza dei racconti dei e delle testimoni, a causa del cambio generazionale in atto. Ormai orfani degli antifascisti e partigiani che prima hanno costruito l'istituto e poi lo hanno sostenuto con il loro impegno e la disponibilità a raccontare, la sfida sarà mantenere acceso il desiderio di conoscere la storia del Novecento da parte della società reggiana.

Un impegno enorme e doveroso, necessario per contribuire a costruire una **società dalla memoria lunga**, sempre convinti che più si studia e si conoscono i meccanismi storici più si riesce ad essere cittadine e cittadini consapevoli nell'oggi.



Staff al brindisi del Viaggio della Memoria Istoreco, Cracovia, marzo 2024, foto Archivio Istoreco

BILANCIO 2024

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'istituto raccoglie fondi attraverso le quote associative, la partecipazione a bandi pubblici e privati con progettazioni specifiche e la vendita delle proprie attività a fronte di preventivi. Come si evince dalla tabella "Proventi e Ricavi", riportata a seguire, le entrate da pubbliche ammi-

nistrazioni per il sostegno a Istoreco (quote associative), ovvero quei finanziamenti non vincolati ad attività specifica ma alla volontà di garantire l'esistenza dell'istituto, corrispondono all'**8.99%** del totale; il restante **91.01%** corrisponde alle entrate ricevute da Istoreco per le iniziative svolte a richiesta o per la progettazione di singole attività candidate a bandi.

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.863
Servizi	802.702
Godimento di beni di terzi	807
Personale	394.393
Ammortamenti	6.083
Accantonamenti per rischi ed oneri	
Oneri diversi di gestione	12.248
Imposte	5.506
Da attività diverse	
Servizi	
Oneri diversi di gestione	
Da attività di raccolta fondi	
Oneri per raccolte fondi occasionali	
totale	1.229.602
PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	
Proventi da quote associative	110.672
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
Erogazioni liberali	22.493
Proventi del 5 per mille	1.850
Contributi da soggetti privati	45.619
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
Contributi da enti pubblici	204.173
Proventi da contratti con enti pubblici	99.684
Altri ricavi, rendite e proventi	710.454
Da attività diverse	
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.200
Altri ricavi, rendite e proventi	34.477
Da attività di raccolta fondi	
Proventi da raccolte fondi occasionali	
totale	1.230.622

Bilancio
Esercizio 2024
Stato Patrimoniale

Attività	2024	2023
ATTIVO	579.065	719.694
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	3.319	3.610
B) IMMOBILIZZAZIONI	55.301	49.635
I - Immobilizzazioni immateriali	745	1.383
1) Costi di impianto e di ampliamento	745	1.383
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
II- Immobilizzazioni materiali	54.434	48.130
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	28.042	28.042
4) Altri beni	26.392	20.088
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	122	122
1) Partecipazione in	122	122
a) Imprese controllate	0	0
a.1) Imprese controllate entro l'esercizio successivo	0	0
b) Imprese collegate	0	0
b.1) Imprese collegate entro l'esercizio successivo	0	0
c) Altre imprese	122	122
c.1) Altre imprese entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti	0	0
a) Verso imprese controllate	0	0
a.1) Verso imprese controllate entro l'esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
b.1) Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo Settore	0	0
c.1) Verso altri enti del Terzo Settore entro l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri	0	0
d.1) Verso altri entro l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
Altri titoli	0	0
Altri titoli entro l'esercizio successivo	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE	476.342	657.289
I Rimanenze	0	0
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	202.096	321.406

Bilancio
Esercizio 2024

Stato Patrimoniale

Attività	2024	2023
1) Verso utenti e clienti	17.470	172.861
1.1) Verso utenti e clienti oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori	0	0
2.1) Verso associati e fondatori oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici	183.687	142.176
3.1) Verso enti pubblici oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi	0	6.369
4.1) Verso soggetti privati per contributi oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa	0	0
5.1) Verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore	0	0
6.1) Verso altri enti del Terzo Settore oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate	0	0
7.1) Verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate	0	0
8.1) Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari	939	0
9.1) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Da 5 per mille	0	0
10.1) Da 5 per mille oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
11.1) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Verso altri	0	0
12.1) Verso altri oltre l'esercizio successivo	0	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
IV - Disponibilità liquide	274.246	335.883
1) Depositi bancari e postali	273.179	335.122
2) assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	1.067	761
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	44.103	9.160
Arrotondamenti	1	1
Totale Attività	579.066	719.695

Bilancio
Esercizio 2024
Stato Patrimoniale

Passività	2024	2023
PASSIVO	578.048	719.693
A) PATRIMONIO NETTO	180.358	180.357
I- Fondo di dotazione dell'Ente	165.358	164.188
II- Patrimonio vincolato	15.000	15.000
1) Riserve statutarie	15.000	15.000
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III - Patrimonio libero	0	0
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) altre riserve	0	0
IV- Avanzo/disavanzo d'esercizio	0	1.169
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	68.494	82.494
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	68.494	82.494
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	57.680	50.421
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	61.081	69.538
1) Debiti verso banche	84	47
1.1) Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori	0	0
2.1) Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
3.1) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
4.1) Debiti verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
5.1) Debiti per erogazioni liberali condizionate oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti	0	0
6.1) Acconti oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori	39.772	44.929
7.1) Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
8.1) Debiti verso imprese controllate e collegate oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari	4.984	9.968
9.1) Debiti tributari oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.633	4.912
10.1) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	9.464	7.322
11.1) Debiti verso dipendenti e collaboratori oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti	1.144	2.360
12.1) Altri debiti oltre l'esercizio successivo	0	0
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	210.435	336.883
Arrotondamenti	-1	2
Totale Passività	578.047	719.695

Bilancio
Esercizio 2024

Rendiconto

Oneri e Costi	2024	2023	Proventi e Ricavi	2024	2023
A)Costi e oneri da attività di interesse generale			A)Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.863	8.659	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	110.672	97.368
2) Servizi	802.702	708.047	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	807	2.091	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	123
4) Personale	394.393	383.663	4) Erogazioni liberali	22.493	15.991
5) Ammortamenti	6.083	5.793	5)Proventi del 5 per mille	1.850	2.428
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	45.619	37.571
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	12.248	16.717	8) Contributi da enti pubblici	204.173	168.975
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	99.684	112.216
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	710.454	646.580
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituziolani	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	1.224.096	1.124.970	Totale	1.194.945	1.081.252
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-29.151	-43.718
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.200	7.050
4) Personale	0	0	4) Contributi da Enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con Enti pubblici	0	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	34.477	44.282
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	35.677	51.332
			Avanzo/disavanzo attività diverse	35.677	51.332
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2)Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0

Bilancio
Esercizio 2024

Rendiconto

Oneri e Costi	2024	2023	Proventi e Ricavi	2024	2023
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	0	0
E) Costi e oneri di supporto generale			E)Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni i terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituziolani	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale Uscite	1.224.096	1.124.970	Totale Entrate	1.230.622	1.132.584
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	6.526	7.614
			Imposte	5.506	6.445
			Avanzo/disavanzo	1.020	1.169

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	2024	2023	Proventi figurativi	2024	2023
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0